REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

N. 51 Anno XXXI BARI, 20 APRILE 2000

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

olica nunuri, gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appatto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appatto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c/c.p. n. 18785709

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno di ogni mese avran

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e

dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista. L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2000, n. 425

Assegnazione quote latte ai sensi dell'art. 1 comma 21, della L. 118/99 e dell'art. 1 del D.L. 8/2000.

Pag. 2751

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 10 aprile 2000, n. 149

Legge 28-1-1977, n. 10 - Commissione Provinciale diBrindisi per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni - Sostituzione componente.

Pag. 2756

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 10 aprile 2000, n. 150

Legge 28-1-1977, n. 10 - Commissione Provinciale di Bari per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni - Sostituzione componente.

Pag. 2757

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 13 aprile 2000, n. 152

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 15-12-1999 tra Regione Puglia ed il Comune di S. Severo ai sensi della L.R. n. 34/94 e succ. modif. ed integr. e della L.S. n. 142/90 per la realizzazione, in S. Severo di un insediamento produttivo di tipo industriale da parte della Soc. Linea Porte S.n.c.

Pag. 2758

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECO-LOGIA 13 marzo 2000, n. 57

Procedure di V.I.A. - Ditta CO.AL.SEGATI di Surbo (LE) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.

Pag. 2759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECO-LOGIA 13 marzo 2000, n. 58

Procedure di V.I.A. - Ditta TECNOCOSTRUZIONI di Galatina (LE) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale, per coltivazione di cava.

Pag. 2759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECO-LOGIA 13 marzo 2000, n. 59

Strada di collegamento tra la realizzanda strada provinciale di accesso al porto di Otranto e la zona "cave" - verifica di compatibilità ambientale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECO-LOGIA 13 marzo 2000, n. 60

Procedure di V.I.A. - Ditta SCARINGI MARMI & C sas. Di Trani (BA) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.

Pag. 2759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PER-SONALE 14 aprile 2000, n. 294

Concorso interno per titoli ed esami per n. 170 posti di ex 5° q.f. (cat. C) - (combinato disposto artt. 31 e 32 L.R. n. 7/97).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PER-SONALE 14 aprile 2000, n. 295

Concorso interno per titoli e colloquio per n. 20 posti di analista - 7º q.f. (cat. D) - Istruttore direttivo (art. 30 L.R. n. 7/97).

Pag. 2764

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 27 marzo 2000, n. 29

Legge 23/96. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica. 3^a annualità. Devoluzione mutui. Amministrazione provinciale di Taranto.

Pag. 2768

Atti e comunicazioni degli enti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI DECRETO DIRIGENZIALE 29 marzo 2000, n. 20 Indennità d'esproprio.

Pag. 2769

COMUNE DI CORATO (Bari)

DELIBERA COMMISSARIALE 23 marzo 2000 n. 21

Approvazione Piano lottizzazione zona Cr.

Pag. 2770

COMUNE DI CORATO (Bari)

DELIBERA COMMISSARIALE 16 marzo 2000 n. 16

Approvazione Piano di Recupero.

Pag. 2770

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

DELIBERA C.C. 19 ottobre 1999 n. 92

Approvazione variante Piano lottizzazione insula D3F

Pag. 2771

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 marzo 2000 n. 244

Indennità d'esproprio.

Pag. 2772

COMUNE DI NARDÒ (Lecce)

DECRETO DIRIGENZIALE 16 novembre 1999 n. 18

Esproprio.

Pag. 2773

COMUNE DI NARDÒ (Lecce)

DECRETO DIRIGENZIALE 16 novembre 1999 n. 19 Esproprio.

Pag. 2774

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA "A. DI SUMMA" BRINDISI Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico di struttura complessa disciplina Chirurgia vascolare.

Pag. 2775

AZIENDA OSPEDALIERA "A. DI SUMMA" BRINDISI Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico di struttura complessa disciplina Geriatria.

COMUNE DI BARI

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.

Pag. 2778

COMUNE DI BARI

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Tecnico. Pag. 2779

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI Avviso di aggiudicazione appalto servizio pulizia locali CRSEC di S. Pietro Vernotico.

Pag. 2779

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI Avviso di aggiudicazione appalto servizio pulizia locali UAZ di Minervino Murge.

Pag. 2779

A.S.GAS BARI

Avviso di gara appalto lavori manutenzione sede.

Pag. 2780

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio manutenzione autovetture.

Pag. 2783

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gare diverse.

Pag. 2784

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

Avviso di gara lavori ristrutturazione ex scuola materna.

Pag. 2784

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)

Avviso di deposito progetto di variante al P.d.F.

Pag. 2785

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione scuola materna.

Pag. 2785

RETTIFICHE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PER-SONALE 14 aprile 2000, n. 294

Rettifica determinazione n. 294 del 14 aprile 2000, avente ad oggetto «Concorso interno per titoli ed esami per n. 170 posti di ex 5ª Q.F. (Cat. C) - (Combinato disposto artt. 31 e 32 LR n. 7/97)

Pag. 2787

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2000, n. 425

Assegnazione quote latte ai sensi dell'art. 1 comma 21, della L. 118/99 e dell'art. 1 del D.L. 8/2000.

L'Assessore all'Agricoltura, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente responsabile del Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura, Alimentazione, riferisce:

L'art. 1, comma 21 della L. n. 118/99, stabilisce che le quote resesi disponibili dall'applicazione della L. n. 5/98 e degli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 569/93, affluiscono alla riserva nazionale e sono ripartite tra le Regioni e PP.AA., perché queste le assegnino, con decorrenza dall'01-04-1999, ai produttori titolari di quota ricadenti nei rispettivi territori, tenendo conto prioritariamente delle riduzioni di quota B effettuate ai sensi della L. n. 46/95.

L'AIMA con nota prot. n. 3073/Com. liq. del 17-02-2000, acquisita agli atti dell'Assessorato all'Agricoltura con prot. n. 28/3523 del 29-02-2000, ha ripartito detto quantitativo a ciascuna Regione e PP.AA., assegnando alla Regione Paglia 33970 ql. di quota consegne e 3870 ql. di quota vendite dirette, entrambe a valere dall'01-04-1999.

L'Unione Europea, inoltre, con il Reg.(CE) n. 1256/99 del Consiglio del 17-05-1999, ha disposto per l'Italia un incremento della quota nazionale a partire dall'01-04-2000.

Per tale incremento è stata attribuita alla Regione Puglia, ai sensi del D.L. n. 8/2000, una disponibilità di 108500 ql. di quote, per essere assegnate con decorrenza dall'01-04-2000, riservando una percentuale di almeno il 20%, a favore dei giovani agricoltori richiedenti.

Per assegnare detti quantitativi e per la presentazione delle istanze da parte degli interessati, è opportuno emanare un apposito bando. Ciò, al fine di stabilire le relative procedure amministrative. Le istanze saranno presentate all'Assessorato Agricoltura - Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura ed Alimentazione - Ufficio Produzioni Animali - Bari e saranno esaminate, per definire gli elenchi dei beneficiari e la graduatoria, da una Commissione regionale costituita da cinque membri individuati nei dirigenti responsabili dei competenti Uffici degli Ispettorati Provinciali Agricoltura di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto. La Commissione sarà presieduta dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio Produzioni Animali dell'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Bari.

A seguito dell'esame delle predette istanze, saranno predisposti n. 3 elenchi e stilata un'apposita graduatoria (come si evince dal bando allegato), per l'assegnazione dei quantitativi individuali spettanti.

Tenuto conto che i quantitativi affluiti nella riserva regionale, non saranno presumibilmente sufficienti a soddisfare tutte le richieste che perverranno, è necessario individuare, i requisiti dei beneficiari, i limiti delle assegnazioni e le priorità, secondo criteri oggettivi e predefiniti.

Ritenuto opportuno individuare modalità e criteri per l'assegnazione in argomento, si propone:

- di approvare l'allegato bando, parte integrante del presente provvedimento, disponendo la pubblicazione dello stesso nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g), della L.r. n. 13/94 ed avente il seguente titolo: Bando per la presentazione di istanze di assegnazione aggiuntiva di quantitativi di riferimento individuali (Q.R.I.) per il periodo 1999/2000 e 2000/2001 a favore dei produttori latte bovino della Regione Puglia, in applicazione del comma 21 dell'art. 1 della L. 118/99 e dell'art. 1 del D.L. 8/2000".
- di insediare un'apposita Commissione regionale, avente il compito, di esaminare le istanze, individuare i beneficiari e definire distinti elenchi e la graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione dei quantitativi aggiuntivi di latte, nel rispetto dell'allegato bando.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento, non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati, a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie di competenza, previste dall'art. 4 comma 4 lettera k della Legge regionale n. 7/97 ed avente natura di ordinaria amministrazione.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore all'Agricoltura;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore all'Agricoltura che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare il seguente Bando: "Bando per la presentazione di istanze di assegnazione aggiuntiva di quantitativi di riferimento individuali (Q.R.I.) per il

periodo 1999/2000 e 2000/2001, a favore dei produttori latte bovino della Regione e Puglia, in applicazione del comma 21 dell'art. 1 della L. 118/99 e dell'art. 1 del D.L. 8/2000", disponendone la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g) della L.R. 13/94;

- di insediare un'apposita Commissione regionale costituita da cinque membri, individuati nei dirigenti responsabili dei competenti Uffici degli Ispettorati Provinciali Agricoltura di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, avente il compito di esaminare le istanze, individuare i beneficiari e definire distinti elenchi e la graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione dei quantitativi aggiuntivi di latte, nel rispetto dell'allegato bando che è parte integrante del presente provvedimento;
- di statuire che la Commissione sarà presieduta dal dirigente responsabile dell'Ufficio Produzioni Animali dell'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Bari:
- di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo, rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della L. 127/97 e pertanto è atto immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta dr. Romano Donno Il Presidente della Giunta prof. Salvatore Distaso

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE DI ASSEGNAZIONE AGGIUNTIVA DI QUANTITATIVI DI RIFERIMENTO INDIVIDUALI (Q.R.I.) PER IL PERIODO 1999/2000 E 2000/2001 A FAVORE DEI PRODUTTORI DI LATTE BOVINO DELLA REGIONE PUGLIA IN APPLICAZIONE DEL COMMA 21 DELL'ART. 1 DELLA L. 118/99 E DELL'ART. 1 DEL D.L. N. 8/2000.

ART. 1 Premessa

Alla riserva regionale della Regione Puglia, affluiscono, per essere assegnati sotto forma di Quantitativi di Riferimento Individuali (Q.R.I.) aggiuntivi, i seguenti quantitativi:

A) ai sensi del comma 21 dell'art. 1 della L. 118/99:

33.970 ql. (quota consegne)

3.870 ql. (quota vendite dirette)

B) ai sensi dell'art. 1 del D.L. 8/2000: 108.500 ql.

Tali quantitativi saranno assegnati come "Quota A" a partire dal 1º aprile 1999 quelli di cui al punto A) ed a partire dal 1º aprile 2000 quelli di cui al punto B) del presente art 1.

Per l'assegnazione aggiuntiva dei Q.R.I., i produtto-

ri titolari di quota, presenteranno istanza da effettuarsi secondo il fac-simile allegato al presente bando.

Le istanze di assegnazione devono essere presentate, a pena di irricevibilità, a partire dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel BURP. Si precisa che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dello stesso.

Le istanze devono essere presentate, a mezzo raccomandata semplice, ed indirizzate alla:

Regione Puglia - Assessorato Agricoltura - Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura ed Alimentazione - Ufficio Produzioni Animali - Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 BARI.

Ai fini della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione delle istanze, farà fede la data del timbro postale accettante.

Le istanze dei produttori pervenute nei termini ed in regola con le condizioni fissate dal Bando, saranno esaminate dalla Commissione regionale che previa verifica, predisporrà distinti elenchi e apposita graduatoria dei beneficiari assegnatari dei quantitativi di cui all'art. 4.

I titolari, di età inferiore a 55 anni, che presentano istanza per il punto **A.a.1** dell'art. 4 del presente bando, possono presentare istanza anche per i punti A.a.2 o B.3 o B.4, dell'art. 4.

ART. 2 Requisiti ed impegni dei beneficiari

Possono presentare istanza i produttori che:

- siano titolari di una quota (consegne e/o vendite dirette) in produzione nel periodo 1999/2000;
- siano titolari di una quota (a seguito di acquisto, affitto, ecc.) a decorrere dal 1º Aprile 2000;
- siano conduttori di un'azienda agricola ricadente nel territorio della Regione Puglia;
- siano di età superiore a 18 anni, alla data del 31-03-
- non abbiano venduto, affittato o comunque ceduto in tutto o in parte la quota di cui sono titolari, negli ultimi cinque periodi 95/96, 96/97, 97/98, 98/99, 99/00:
- alla data del 31-03-1999 avevano in allevamento almeno 10 vacche da latte con un carico di bestiame non superiore a 3 vacche da latte/Ha. di SAU aziendale, costituita da seminativo, pascolo e pascolo arborato (tale data resta valida per i produttori che avranno l'assegnazione, ai sensi della L. 118/99, con decorrenza dall'01-04-1999; per gli altri produttori, tale requisito deve essere posseduto alla data del 31-03-2000);
- abbiano utilizzato in ciascuno dei periodi 97/98, 98/99 e 99/00 almeno il 90% della quota di cui sono titolari, salvo cause di forza maggiore da documentare alla Regione (i titolari di quota che iniziano a produrre dall'01-04-2000 sono esclusi dal possedere tale requisito);
- siano in possesso di codice aziendale (ai sensi della L. 317/96), attribuito dalla competente ASL;

- siano proprietari esclusivi di tutte le vacche da latte presenti nella stalla;
- si impegnino all'adeguamento della stalla ed annessi, ai sensi del DPR n. 54/97;
- si impegnino a non cedere a qualsiasi titolo in tutto o in parte la quota assegnata con il presente bando, per cinque periodi consecutivi a decorrere dal 2000/2001, salvo cause di forza maggiore da documentare alla Regione. In caso di cessione non giustificata, la quota assegnata viene revocata; tale quota confluisce nella riserva regionale, per essere riassegnata ad altri produttori della stessa categoria di appartenenza (art. 4 punto A.a.2 o A.a.3. o B.), nel corso dello stesso periodo, con i criteri previsti dal bando stesso.

ART. 3 Individuazione ubicazione aziende

Per l'esatta localizzazione delle aziende ubicate in Comuni parzialmente delimitati, l'ubicazione aziendale, ai sensi della Dir. n. 75/268, si assume ricadente in un determinato territorio, qualora il centro aziendale ed il 50% della S.A.U. siano comprese in detto territorio.

ART. 4 Limiti di assegnazione dei Q.R.I. aggiuntivi

I quantitativi assegnati alla Regione Puglia sono i seguenti:

- A. ai sensi dell'art. 1 comma 21 della L. 118/99:
 - a 33.970 ql. di quota consegne
 - b 3.870 ql. di quota vendite dirette
- **B.** ai sensi dell'art. 1 del D.L. 8/2000:

108.500 ql.

A.a. Il quantitativo di cui al punto A.a, pari a 33.970 ql., sarà ripartito ed assegnato nel seguente modo:

A.a.1 un quantitativo sino a 10.000 ql. è riservato, ai titolari di quota in attività al 31-03-2000 che hanno subito il taglio della quota B, entro il limite massimo del quantitativo di quota B consegne tagliata e prodotta nel periodo 96/97. Nel caso in cui le richieste superino le disponibilità, le attribuzioni di quota vengono a questa proporzionalmente commisurate. Nel caso invece non pervengano istanze sufficienti ad esaurire il quantitativo di 10.000 ql., la parte residua viene utilizzata per essere assegnata ai produttori di cui al punto A.a.3; **A.a.2** un quantitativo sino ad altri 10.000 ql. è riservato a favore dei titolari di quota con Q.R.I. inferiore a 800 ql., di età non superiore a 55 anni (alla data del 31-03-2000), con aziende non ricadenti nel territorio montano e svantaggiato individuato ai sensi della Dir. CEE 75/268. A loro potrà essere assegnata una quota aggiuntiva massima di 250 ql., fino al raggiungimento del Q.R.I. di 800 ql.. Nel caso in cui le richieste superino le disponibilità, le attribuzioni di quota vengono a questa proporzionalmente commisurate. Nel caso invece non pervengano istanze sufficienti ad esaurire il quantitativo di 10.000 ql., la parte residua viene utilizzata per essere assegnata ai produttori di cui al punto A.a.3.

A.a.3. il restante quantitativo, pari a 13.970 ql., eventualmente incrementato dei quantitativi residuali di cui ai punti A.a.1 e A.a.2, è riservato a favore dei giovani produttori di età non superiore a 40 anni (alla data del 31-03-2000) con aziende ricadenti nel territorio montano e svantaggiato (ai sensi della Dir. CEE 75/268) e che risultano titolari di un Q.R.I. inferiore a 1.500 ql.. A loro potrà essere assegnata una quota aggiuntiva massima di 250 ql., sino al raggiungimento del Q.R.I. di 1.500 ql..

A.b. Il quantitativo di cui al punto A.b pari a 3.870 ql. sarà assegnato ai titolari di quota che abbiano i requisiti di cui all'art. 2, proporzionalmente alla quota vendite dirette utilizzata nel periodo 98/99

B. Il quantitativo di cui al punto B pari a 108.500 ql. sarà ripartito ed assegnato, quale quota consegne, nel seguente ordine di priorità:

B.1 a favore dei giovani produttori di età non superiore a 40 anni (alla data del 31-03-2000) con aziende ricadenti nel territorio montano e svantaggiato (ai sensi della Dir. CEE 75/268) e che risultano titolari di un Q.R.I. inferiore a 1.500 ql.. A loro potrà essere assegnata una quota aggiuntiva massima di 250 ql., fino al raggiungimento del Q.R.I. di 1.500 ql.;

B.2 a favore dei produttori di età superiore a 40 anni e fino a 55 (alla data del 31-03-2000) con aziende ricadenti nel territorio montano e svantaggiato (ai sensi della Dir. CEE 75/268) e che risultano titolari di un Q.R.I. inferiore a 1.500 ql.. A loro potrà essere assegnata una quota aggiuntiva massima di 250 ql., fino al raggiungimento del Q.R.I. di 1.500 ql.;

B.3 a favore dei giovani produttori di età non superiore a 40 anni (alla data del 31-03-2000) con aziende non ricadenti nel territorio montano e svantaggiato (ai sensi della Dir. CEE 75/268) e che risultano titolari di un Q.R.I. inferiore a 800 ql.. A loro potrà essere assegnata una quota aggiuntiva massima di 250 ql., fino al raggiungimento del Q.R.I. di 800 ql.;

B.4 a favore dei produttori di età superiore a 40 anni e fino a 55 (alla data del 31-03-2000) con aziende non ricadenti nel territorio montano e svantaggiato (ai sensi della Dir. CEE 75/268) e che risultano titolari di una Q.R.I. inferiore a 800 ql.. A loro potrà essere assegnata una quota aggiuntiva massima di 250 ql., fino al raggiungimento del Q.R.I. di 800 ql..

ART. 5 Priorità

L'esame delle istanze e la relativa graduatoria per l'assegnazione dei quantitativi di cui ai punti **A.a.3 e B** dell'art. 4 del presente bando, sarà effettuato tenendo conto della data del timbro postale dell'Ufficio accettante.

A parità di detta condizione, sarà data priorità alla minore età anagrafica.

ART. 6 Disposizioni finali

La quota aggiuntiva prevista per l'assegnazione di cui ai punti A.a.3 e B (massimo 250 ql.), potrà essere

IL SOTTOSCRITTO

elevata in caso di un numero di istanze insufficienti ad esaurire il quantitativo affluito alla riserva regionale. Tanto, in modo da corrispondere alla completa assegnazione del quantitativo totale.

In caso di dichiarazione mendace, relativa ai dati sottoscritti in domanda, l'istanza viene annullata e ritenuta nulla ad ogni effetto di legge.

IL

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA E PESCA

ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI UN QUANTITATIVO DI RIFERIMENTO INDIVIDUALE (Q.R.I.) AGGIUNTIVO PER IL PERIODO 1999/2000 E 2000/2001

NATO A

RESIDENTE in Via/Loc.		COMUNE	PROV.
CONDUTTORE DELL' A	Z. AGRICOLA	UBICATA in Via/L	oc.
COMUNE		САР	PROV.
P.IVA		C. F.	
TEL.			
A TAL FINE :			
	D 1	ICHIARA	
[] DI AVER SUBITO IL TAGLIO	DELLA QUOTA B (L.46/95)	NEL PERIODO 96/97 PER Kg.	DI CONSEGNE ;
[] CHE l'AZIENDA CONDOTTA	NON RICADE NEL TERRI	TORIO MONTANO E SVANTA	GGIATO (Dir. CEE 75/268);
[] CHE 1'AZIENDA CONDOTTA	RICADE NEL TERRITORIO	O MONTANO E SVANTAGGIA	TO (Dir. CEE 75/268)
PERTANTO,			(-a. 622 15.200),
	AVANZ	ZA ISTANZA	
[] PER L'ASSEGNAZIONE, DI U DAL 1º APRILE 1999, DI Kg. BANDO APPROVATO CON D.	DI "QUOTA A	RIMENTO INDIVIDUALE (Q.R A", COSI' COME PREVISTO	.l.), AGGIUNTIVO, CON EFFICACIA DAL PUNTO A.a.1 dell'ART.4 DEL
[] PER L'ASSEGNAZIONE DI UN DAL 1º APRILE 2000, DI Kg. APPROVATO CON D.G.R. n.) AGGIUNTIVO, CON EFFICACIA PUNTO A.a.2 dell'ART.4 DEL BANDO
[] PER L'ASSEGNAZIONE DI UN 1° APRILE 1999, DI KG. DEL BANDO APPROVATO CO	DI "QUOTA A" VEND		.) AGGIUNTIVO, CON EFFICACIA DAL PREVISTO DAL PUNTO A.b dell'ART.4
[] PER L'ASSEGNAZIONE , DI U DAL 1º APRILE 1999, E, IN S PREVISTO DAL PUNTO A.a.3	SUBORDINE, DAL 1° APRIL	LE 2000 DI Kg. DI	.l.), AGGIUNTIVO, CON EFFICACIA "QUOTA A", COSI' COME n. /2000;
[] PER L'ASSEGNAZIONE DI UN DAL 1º APRILE 2000, DI Kg. APPROVATO CON DG.R. n.) AGGIUNTIVO, CON EFFICACIA , PUNTO B.2 dell'ART.4 DEL BANDO
[] PER L'ASSEGNAZIONE DI UN DAL 1º APRILE 2000, DI Kg. APPROVATO CON DG.R. n.) AGGIUNTIVO, CON EFFICACIA PUNTO B.3 dell'ART.4 DEL BANDO

INOLTI) F		
MOETI	Œ,		
			DICHIARA
1-	DI ESSERE TITOL	ARE NEL PERIOD	O [] 99/00 [] 00/01
		DI Kg.	DI QUOTA "A" CONSEGNE
		DI Kg.	DI QUOTA "B" CONSEGNE
		DI Kg.	DI QUOTA "A" VENDITE DIR.
		DI Kg.	DI QUOTA "B" VENDITE DIR.
	TOTALE	Kg.	
COME RIST	JLTA DALL' ULTIMA CO	MUNICAZIONE A	IMA DEI DATI INDIVIDUALI, CODICE N;
2 - [] D	I AVER PRODOTTO E CO	OMMERCIALIZZA [*]	TO NEL PERIODO 99/00 Kg DI LATTE;
D	I CONDURRE L'AZIEND	A AGRICOLA SOP	RA SPECIFICATA, IN QUALITA DI:
73	[] PROPRIETARIO	[] AFFITTU	ARIO
19	[] ALTRO (specifica	re)	······:
4 - C	HE DETTA AZIENDA D	ISPONE DI Ha	
5 - C			ORIO DEFINITO, AI SENSI DELLA DIR. CEE N.268/75:
	[] MONTANO	[] SVANTA	GGIATO
	[] ALTRA ZO	NA	
			E VACCHE DA LATTE PRESENTI ALLA DATA DEL 31.03.99 NELLA E CODICE AZIENDALE N.
7-[] n	I AVER UTILIZZATO IN	CIASCUNO DEI PI	ERIODI 97/98,98/99 e 99/00 PIU' DEL 90% DELLA QUOTA DI CUI E' TITOLARE
			COMUNQUE CEDUTO, TUTTO O PARTE DEL QUANTITATIVO INDIVIDUALE RE NEL CORSO DEI PERIODI 1995/96, 1996/97, 1997/98, 1998/99, 1999/00;
9-,[]	DI IMPEGNARSI ALL'AD	EGUAMENTO DEI	LLA STALLA, COS' COME PREVISTO DAL DPR n.54/97;
			IASI TITOLO IN TUTTO O IN PARTE LA QUOTA COMPLESSIVA PER CINQUE AL 2000/01; SALVO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE DA DOCUMENTARE

PRECISA CHE SI IMPEGNA AD OTTEMPERARE A QUANTO RIPORTATO AI PUNTI 9 e 10 DELLA PRESENTE ISTANZA. E' CONSAPEVOLE, INOLTRE, CHE DICHIARAZIONE MENDACE DI CUI AI PUNTI 1,2,3,4,5,6,7,8, DELLA PRESENTE ISTANZA E' MOTIVO DI ESCLUSIONE ED ANNULLAMENTO DELLA STESSA COSI' COME PREVISTO DALL'ART.6 DEL BANDO DI CUI ALLA D.G.R. N. /2000.

IL SOTTOSCRITTO, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, ATTESTA CHE I DATI RIPORTATI NELLA PRESENTE ISTANZA SONO VERI E REALI.

Sottoscritto a

NOTE ESPLICATIVE

il

Le istanze di assegnazione di Q.R.I. devono essere inoltrate all'Amministrazione, a pena di irricevibilità, nel periodo compreso tra il quindicesimo ed il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione PUGLIA.

Il modulo di domanda deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di apporre una **X** in ogni casella a conferma della sussistenza del requisito rispettivamente indicato.

I dati anagrafici, fiscali e di ubicazione aziendale devono essere indicati con chiarezza e precisione.

Va indicato il quantitativo di cui si richiede l'asse-

FIRMA

(autenticata nei modi di legge)

gnazione (non vincolante).

Indicare con esattezza:

i quantitativi di quota, distinti per tipologia, di cui il richiedente è già titolare al momento dell'istanza; il numero di vacche da latte presenti nella stalla;

il numero di codice dell'ultima Comunicazione dei dati individuali AIMA.

Specificare a quale titolo viene condotta l'azienda agricola e la S.A.U. disponibile (Ha, Are, Centiare), comprendendo le superfici per le quali può essere provato il "godimento" produttivo (seminativo, pascolo, pascolo arborato).

L'istanza va firmata nei modi di legge, allegando copia di un documento di identità.

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2000, n. 149

Legge 28-1-1977, n. 10 - Commissione Provinciale di Brindisi per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni - Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli;

VISTO l'art. 14 della citata Legge che prevede, in ciascuna provincia, la costituzione di una commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni;

VISTO il decreto n. 312 del 22-6-1994 con il quale fu rinnovata la Commissione Provinciale di Brindisi per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni, così corriposta:

- Presidente pro-tempore dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi, o suo delegato, con funzione di Presidente della stessa Commissione;
- Ingegnere Capo pro-tempore dell'Ufficio Tecnico Erariale di Brindisi o suo delegato;

- Ingegnere Capo pro-tempore del Genio Civile di Brindisi o suo delegato;
- Presidente dell'I.A.C.P. di Brindisi, o suo delegato;
- Ing. Marco Mitrotta, esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- Geom. Nicola Iaia, esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- Dott. Renato Braccio, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- P.a. Roberto Di Bella, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Ing. Antonio Febbraro, esperto in materia di agricoltura e foreste;

VISTA la nota della Commissione Provinciale di Brindisi per la determinazione delle indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni con la quale si chiede la sostituzione del p.a. Roberto Di Bella;

VISTA la nota della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti - Federazione Provinciale di Brindisi all'uopo interessata - con la quale è stata segnalata la terna di esperti di agricoltura e foreste;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del p.a. Roberto Di Bella, esperto in materia di agricoltura e foreste, con il dott. Salvatore Del Grosso, segnalato dalla predetta Federazione; **CONSIDERATO** che il su designato, dott. Salvatore Del Grosso ha prodotto la documentazione atta a dimostrare la inesistenza di cause di incompatibilità e/o di ineleggibilità alla propria nomina ai sensi della L. 16/92 e della delibera di Giunta Regionale n. 681/93;

ADEMPIMENTI CONTABILI

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi indicati nelle premesse la Commissione Provinciale di Brindisi per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni, è ora così composta:

- Presidente pro-tempore dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi, o suo delegato, con funzione di Presidente della stessa Commissione;
- Ingegnere Capo pro-tempore dell'Ufficio Tecnico Erariale di Brindisi o suo delegato;
- Ingegnere Capo pro-tempore del Genio Civile di Brindisi o suo delegato;
- Presidente dell'I.A.C.P. di Brindisi, o suo delegato;
- Ing. Marco Mitrotta, esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- Geom. Nicola Iaia, esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- Dott. Renato Braccio, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Dott. Salvatore Del Grosso, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- ing. Antonio Febbraro, esperto in materia di agricoltura e foreste.

ART. 2)

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97.

ART. 3)

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

ART. 4)

Il Presidente della Commissione è incaricato della notifica e della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 10 Aprile 2000

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2000, n. 150

Legge 28-1-1977, n. 10 - Commissione Provinciale di Bari per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni - Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto n. 56 datato 17-2-2000 con il quale fu ricomposta la Commissione Provinciale di Bari per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni, ex lege 28-1-1977 n. 10, così composta:

- Dott.ssa Camposeo Anna Lisa: Presidente, delegato dal Presidente protempore dell'Amministrazione Provinciale di Bari;
- Geom. De Santis Franco, componente, delegato dall'ing. Capo pro-tempore dell'Ufficio Tecnico Erariale di Bari;
- Ing. Ressa Cosmo: componente delegato dal Coordinatore pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Bari;
- Geom. Del Vecchio Alfonso: componente, delegato dal Presidente pro-tempore dell'I.A.C.P. della Provincia di Bari;
- Ing. Battista Carlo: componente, esperto in materia di urbanistica ad edilizia;
- Ing. Liuni Agostino: componente, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
- Sig. Liantonio Gaetano: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Sig. Scorcia Ruggiero: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- P.A. Porcelli Giovanni: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste.

VISTA la nota della Commissione Provinciale di Bari per la determinazione delle indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni con cui si chiede la sostituzione del sig. Scorcia Ruggiero, esperto in materia di agricoltura e foreste;

VISTA la nota n. 220 datata 5-11-1999 della Confederazione Italiana Agricoltori della provincia di Bari, con la quale è stata segnalata la nuova terna di esperti in materia di agricoltura e foreste;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Sig. Scorcia Ruggiero il p.a. Cantatore Nicola, segnalato nella terna proposta dalla Confederazione Italiana Agricoltori della provincia di Bari;

CONSIDERATO che il su designato, p.a. Cantatore Nicola, ha prodotto la documentazione atta a dimostrare la inesistenza di cause di incompatibilità e/o di ineleggibilità alla propria nomina ai sensi della L. 16/92 e della delibera di Giunta Regionale n. 681/93;

RILEVATO, inoltre, che i componenti di diritto della predetta Commissione provinciale quali il Presidente dell'Amministrazione Provinciale, Direttore dell'Ufficio del Territorio di Bari - già Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale di Bari -, il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile ed il Presidente

dell'I.A.C.P. hanno l'opportunità di delegare un proprio sostituto e che nell'esercizio di tale facoltà non e necessaria né opportuna - onde consentire un maggiore snellimento delle procedure - la ratifica con decreto delle eventuali designazioni nominative dei delegati;

RITENUTO, pertanto, dover procedere alla rettifica formale delle designazioni nominative innanzi riportate, anche per uniformarsi agli analoghi provvedimenti delle altre Commissioni Provinciali;

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi indicati nelle premesse la Commissione Provinciale di Bari per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni, viene ad essere così ricomposta:

- Presidente pro-tempore dell'Amministrazione Provinciale di Bari o suo delegato;
- Direttore dell'Ufficio del Territorio di Bari già Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale di Bari - o suo delegato;
- Dirigente pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Bari o suo delegato;
- Presidente pro-tempore dell'I.A.C.P. della Provincia di Bari o suo delegato;
- Ing. Battista Carlo: componente, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
- Ing. Liuni Agostino: componente, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
- Sig. Liantonio Gaetano: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- P.a. Cantatore Nicola componente, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- P.a. Porcelli Giovanni: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste.

ART. 2)

Il presente Provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97.

ART. 3)

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

ART. 4)

Il Presidente della Commissione è incaricato della notifica e della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 10 Aprile 2000

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 aprile 2000, n. 152

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 15-12-1999 tra Regione Puglia ed il Comune di S. Severo ai sensi della L.R. n. 34/94 e succ. modif. ed integr. e della L.S. n. 142/90 per la realizzazione, in S. Severo di un insediamento produttivo di tipo industriale da parte della Soc. Linea Porte S.n.c.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di S. SEVERO, l'"Accordo di Programma" per la realizzazione di un insediamento produttivo da parte della Soc. LINEA PORTE S.N.C. sottoscritto in data 15-12-1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di S. SEVERO in attuazione della L.R. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale (P.R.G.).

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, lì 13 Aprile 2000

L'Assessore prof.ssa Nunziata Fiorentino DISTASO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 marzo 2000, n. 57

Procedure di V.I.A. - Ditta CO.AL.SEGATI di Surbo (LE) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

 Di escludere dall'applicazione delle procedure V.I.A. in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione del 14 Gennaio 2000, l'intervento proposto dalla ditta CO.AL.SEGATI.

DISTASO

di Surbo (LE) per la coltivazione di una cava in località "Masseria Gagliardi" di Lecce, foglio di mappa 57 - particella n. 113 (ex 95). Qualora il proponente ritenga di dover ampliare l'attività sull'area limitrofa, dovrà presentare ulteriore richiesta di verifica al fine di poter valutare le potenziali interferenze con l'ambiente circostante con particolare riferimento alle rete stradale esistente, alle previsioni di PRG nonché con le altre attività estrattive già presenti. Per le attività da realizzare dovrà essere prevista, idonea recinzione con messa a dimora di essenze arboree a rapida crescita lungo tutto il perimetro dell'area.

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 marzo 2000, n. 58

Procedure di V.I.A. - Ditta TECNOCOSTRUZIO-NI di Galatina (LE) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

- Di escludere dall'applicazione delle procedure V.I.A. in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione del 14 Gennaio 2000, l'intervento proposto dalla ditta TECNO-COSTRUZIONI S.r.l. di Galatina (LE) per la coltivazione di una cava in località "S. Andrea" di Taranto/B foglio di mappa 4 particelle nn. 89, 93, 109, 111, 113, 114, 115 e 118, a condizione che lungo il perimetro esterno dell'area di cava vengano messe a dimora essenze arboree a rapida crescita e che il recupero sia realizzato,anche con riempimento a mezzo livelletta meno rapida congiungente la quota "11" con quota 0.
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai

- sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 marzo 2000, n. 59

Strada di collegamento tra la realizzanda strada provinciale di accesso al porto di Otranto e la zona "cave" - verifica di compatibilità ambientale.

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato Regionale di VIA nella riunione del 18-2-2000, che l'intervento proposto dall'Amministrazione Comunale di Otranto "strada di collegamento tra la realizzanda strada provinciale di accesso al porto di Otranto e la zona "cave", non è da assoggettare a procedure di VIA atteso che progetto tecnico e lo studio di impatto ambientale hanno affrontato tutte le problematiche ambientali in maniera esauriente, evidenziando comunque che le raccomandazioni contenute nel predetto studio di impatto ambientale siano intese come prescrizioni nell'attuazione dell'intervento;
- di far pubblicare il presente provvedimento su BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97;
- di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della G.R.

Il Dirigente arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 marzo 2000, n. 60

Procedure di V.I.A. - Ditta SCARINGI MARMI & C. sas. Di Trani (BA) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

— Di non assoggettare all'applicazione delle procedure di V.I.A., in conformità a quanto stabilito dal Comitato V.I.A. nella riunione del 25 Febbraio 2000, l'intervento proposto dalla ditta Scaringi Marmi & C, s.a.s.. di Trani (BA) per la coltivazione di una cava in località "Belluogo" nell'agro di

Bisceglie (BA) foglio di mappa 6 - particelle nn. 14, 16, 17, 19, 184, 142, 143, 144, 145, 146, 180, 183, 216 e 249; a condizione che siano messe a dimora, lungo l'intero perimetro dell'area, essenze arboree ad alto fusto e a rapida crescita e che venga previsto idoneo sistema per l'abbattimento delle polveri con approvvigionamento idrico fisso e lo smaltimento delle acque meteoriche avvenga nel rispetto del D.to L.vo 152/99. Dovrà anche essere previsto, nel piano di recupero, una livelletta raccordante la quota del piano campagna con la quota del fondo cava recuperato.

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 14 aprile 2000, n. 294

Concorso interno per titoli ed esami per n. 170 posti di ex 5º q.f. (cat. C) - (combinato disposto artt. 31 e 32 L.R. n. 7/97).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E METODI

- Vista la Deliberazione esecutiva di Giunta Regionale n. 10179, adottata nella seduta del 30 dicembre 1997, avente ad oggetto "Artt. 30 o 32 L.R. n. 7/97 Bandi di Concorsi interni riservati al personale di ruolo della Regione", pubblicata nel B.U.R. 31 dicembre 1997, n. 132 suppl.;
- Considerato che con il citato provvedimento la Giunta Regionale ha dato atto "che spetta al Dirigente del Settore Personale dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto del vigente ordinamento e delle direttive emanate in narrativa";
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 ed in particolare l'art. 32;
- Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;
- Vista la Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;
- Visti gli artt. 3 e 16 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693;
- Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazione;
- Visto il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403;

- Vista la Legge Regionale 9 maggio 1984, n. 26;
- Visto il C.C.N.I. per il personale delle Regioni e delle Autonomie Locali;
- Vista la legge Regionale dell'8 Marzo 2000, n. 6;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Con successiva Determinazione dirigenziale saranno impegnate le somme necessarie all'inquadramento dei dipendenti risultati vincitori del Concorso in oggetto.

DETERMINA

l'attuazione dei Concorsi interni banditi con la Deliberazione esecutiva di Giunta Regionale n. 10179 del 30 Dicembre 1997, relativamente al Concorso interno per titoli ed esami per n. 170 posti della ex 5ª q.f. (Cat. C) riguardanti i profili professionali attinenti la funzioni tecniche e di vigilanza, tenuto conto del mutato ordinamento professionale introdotto dal C.C.N.L. del 31 Marzo 1999 per il Comparto Regioni ed Autonomie locali.

Concorso interno ex 5^a q.f. (Cat. C) per titoli ed esami (Artt. 31 e 32 Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7)

Art. 1

(Numero dei posti)

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 31 o 32 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e indetto Concorso interno per titoli ed esami per n. 170 posti della ex 5ª q.f. (Cat. C) relativi a profili professionali attinenti funzioni tecniche e di vigilanza.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 2 (Requisiti)

Al Concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del presente Bando, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

- a. Inquadramento nella ex 4^a q.f. (Cat. B), con profilo tecnico del ruolo unico regionale;
- b. Anzianità di effettivo servizio di almeno tre anni nella ex 4^a q.f. (Cat. B);
- c. Licenza di Scuola Media Inferiore o Licenza conseguito all'estero che devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, la successiva equipollenza alle Licenze italiane rilasciata dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Possono partecipare i dipendenti ex E.R.S.A.P., da inquadrare nel ruolo unico regionale ai sensi del 1º comma dell'art. 26 della legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in possesso dei requisiti previsti dalle procedenti lettere *a. b.* e *c.*, che non abbiano partecipato ai Concorsi interni indetti dall'Ente di provenienza ai sensi dell'art. 39 della legge Regionale 9 maggio 1984, n. 26, nonché i dipendenti ex AREF in possesso dei requisiti previsti dei precedenti punti *a. b.* e *c.*

I candidati privi dei requisiti previsti, sono esclusi dalla partecipazione al Concorso con atto del Dirigente del Settore Personale che provvederà alla notifica tramite pubblicazione degli elenchi degli ammessi o dagli esclusi nel B.U.R.P.

Art. 3

(Domanda e termine)

Le domande di ammissione al Concorso, redatto in carta semplice, dovranno essere presentate, esclusivamente a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel B.U.R.P.

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, lo stesso si intenderà protratto di diritto al primo giorno seguente non festivo.

La data di spedizione è stabilita dal timbro postale e dalla data apposta dall'Ufficio Postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema di cui all'Allegato "A" del presente Bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

- *a)* data, luogo di nascita, sede di servizio e mansioni attualmente svolte;
- b) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente Bando con l'indicazione dello stesso, dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;
- c) di essere inquadrato nel ruolo unico regionale nella ex 4ª q.f. (Cat. B), con profilo professionale tecnico, ovvero di aver diritto all'inquadramento nel ruolo regionale ai sensi del 1º comma dell'art. 26 della legge Regionale n. 7/97, indicando la data dell'inquadramento;
- d) di aver maturato nella ex 4^a q.f. (Cat. B) almeno tre anni di effettivo servizio, indicando gli anni, i mesi ed i giorni di anzianità;
- e) tutti gli altri servizi prestati nella Regione o in altro Pubbliche Amministrazioni;
- f) i periodi di congedo straordinario non retribuito, anche in corso, la durata dei periodi stessi e ogni altro provvedimento che interrompa il computo dell'effettivo servizio;

- g) possesso di eventuali altri Titoli di studio, diversi rispetto a quello prescritto dall'art. 2 del presente Bando, solo se rilasciati da Università o Istituti Universitari riconosciuti e da Istituti di Scuola Media Superiore legalmente riconosciuti;
- h) possesso di eventuali attestati di Corsi di formazione di durata almeno annuale rilasciati da Università, Istituti e Scuole Pubbliche o legalmente riconosciute, da Centri di Formazione Professionale pubblici ovvero legalmente riconosciuti;
- i) possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, come indicati nel successivo articolo 7 del presente Bando.

Ai fini di una eventuale valutazione del numero dei figli a carico, il candidato è tenuto a specificare se il figlio è minorenne, convivente e a carico. Se viceversa, il figlio è maggiorenne deve specificarne l'età e se lo stesso è studente e disoccupato oltre che convivente e a carico, ovvero se è invalido permanentemente inabile al lavoro.

I candidati ex E.R.S.A.P., oltre a quanto già previsto nei precedenti commi, devono dichiarare, pena l'esclusione, la mancata partecipazione ai Concorsi interni indetti dall'Ente di provenienza, ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 26/84.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio di cui hanno bisogno in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove di esame (Art. 20 legge n. 104/92).

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

Con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Personale, visto il D.L.vo n. 79/93, la L.R. n. 7/97 ed il D. L.vo 80/98, sarà nominata la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Art. 5

(Valutazione dei titoli)

La valutazione dei titoli, previa valutazione da parte della Commissione esaminatrice, sarà effettuata prima dallo svolgimento delle prove orali ed il risultato della stessa sarà reso noto agli interessati, unitamente all'invito a sostenere il colloquio, almeno venti giorni prima della data fissata per lo stesso.

I titoli valutabili ed il punteggio massimo attribuibile agli stessi sono i seguenti:

Titoli di servizio

1. Servizio prestato in posizione di ruolo nella ex 4^a q.f. o livello corrispondente (Cat. B), fino ad un massimo di *punti 5*, così suddivisi:

- punti 0,5 per ogni anno di servizio di ruolo nella ex 4^a q.f. o livello corrispondente (Cat. B)
- Servizio prestato in posizione, di ruolo nelle ex qualifiche funzionali inferiori o livelli corrispondenti, fino ad un massimo di punti 1, così suddivisi:
 - *punti 0,1* per ogni anno di servizio di ruolo nelle ex qualifiche inferiori e livelli corrispondenti.

Ai fini del bando sono valutabili per anno i periodi di servizio superiori a mesi 6.

Titoli culturali e professionali fino ad un massimo di *punti 3* così suddivisi:

- a. Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o quadriennale o triennale: punti 1;
- b. Diploma Universitario o equipollente: punti 2;
- c. Diplomi di laurea: punti 3;
- d. Corsi di formazione di durata almeno annuale rilasciati da Università, Istituti e Scuole pubbliche o legalmente riconosciute, da Centri di formazione professionale pubblici ovvero legalmente riconosciuti: per ogni Corso punti 0,2 fino ad un massimo di punti 1.

I punteggi di cui alle lettere *a.*, *b.* e *c.* non sono fra loro cumulabili.

I titoli, devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Bando.

L'Amministrazione si riserva, a conclusione del Concorso e, prima della nomina dei vincitori, la facoltà di verificare il possesso dei titoli dichiarati.

A seguito della verifica i candidati che hanno dichiarato titoli non posseduti, sono esclusi dalla graduatoria e ad essi si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Art. 6

(Prove d'esame)

Gli esami consisteranno in un colloquio diretto ad accertare il livello culturale dei candidati necessario per l'assolvimento delle funzioni proprie del profilo della ex 5^a q.f. (Cat. C).

Lo stesso avrà luogo presso il Settore Personale sito in Bari, Via Devitofrancesco, 61 e verterà su:

- Statuto Regione Puglia;
- Organizzazione amministrativa Regione Puglia: L.R. n. 7/97 e successive modifiche;
- Responsabilità del dipendente pubblico;
- Aspetti specifici rivenienti dall'attività di appartenenza.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna giornata delle prove orali, determinerà i quesiti da porre ai candidati.

Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice stilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata; detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà affisso, nel medesimo giorno, presso la sede ove si è svolto l'esame.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal Concorso. Per essere ammessi alle prove di esame i candidati dovranno presentare un valido documento di identità personale.

Art. 7

(Riserva dei posti e preferenze a parità di merito)

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valer militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale per merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra:
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati o le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titoli, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il Concorso;
- 18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei Figli;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armato congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 8

(Formazione e approvazione della graduatoria)

La votazione complessiva è determinata dalla somma:

- a) dal voto conseguito nella prova orale;
- b) dal punteggio attribuito per i titoli.

In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato, la Commissione esaminatrice formulerà la gradutoria di merito con l'indicazione della votazione medesima.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché le altre disposizioni di legge vigenti in materia.

Con provvedimento del Dirigente del Settore Personale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria di merito e saranno dichiarati i vincitori.

Con lo stesso atto saranno individuate le Strutture presso le quali assegnare i vincitori del Concorso.

La determinazione del Dirigente del Settore Personale, unitamente alla graduatoria di merito del Concorso, sarà pubblicata nel B.U.R.P.

A seguito di tale atto, i vincitori del Concorso potranno, con richiesta scritta, indicare la propria preferenza nell'ambito delle Strutture individuate dal Dirigente del Settore Personale.

La sede di servizio verrà disposta, in relazione alle preferenze espresso, in stretto ordine di graduatoria.

Art. 9

(Attribuzione nuova categoria)

I candidati dichiarati vincitori dovranno sottoscrivere il Contratto individuale di lavoro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il presente provvedimento:

- non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

dott. Bernardo NOTARANGELO

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di Determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Struttura (firma illeggibile)

c/o Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane Via Devitofrancesco 61 70124 BARI

l sottoscritt	
nat a	prov. () il
residente in	prov. ()
Via / Piazza	n C.A.P
in servizio presso .	

in qualità di	
chiede di essere ammess a partecipare al Concorso interno per titoli ed esami per n. 170 posti della ex 5 q.f. (Cat. C) del ruolo unico della Regione Puglia.	
A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità,	a
pena di esclusione:	
a) di possedere la Licenza di Scuola Media inferiore conseguita in data presso .	
;	
b) di essere inquadrat nella ex 4 ^a q.f. (Cat. B) de ruolo unico regionale a far tempo dal	
(ovvero per i dipendenti dell'ex	
E.R.S.A.P., di aver diritto all'inquadramento ne	1
ruolo regionale nella 4 ^a q.f esecutore - (Cat. B ai sensi del 1 ^o comma dell'art. 26 della L.R. 4 feb)
braio 1997, n. 7 e di non aver partecipato ai Con	_
corsi interni indetti dall'ex E.R.S.A.P. ex art. 39	
L.R. n. 26/84) con profilo professionale attinente	
funzioni tecniche e di vigilanza;	
c) di aver maturato nella ex 4 ^a q.f. (Cat. B), nella Re	:-
gione Puglia o in altre Pubbliche Amministrazion	i
come di seguito specificato:	
dal al	
presso	
dal	
presso	
e) di aver prestato servizio di ruolo, nelle categorio	e
inferiori (qualifiche inferiori) nella Regione Puglis	a
o in altre Pubbliche Amministrazioni come di se	-
guito specificato:	
dal al	
nella Categoria (q.f. o livello)	
presso	
dal	
nella categoria (q.f. o livello)	
presso	
f) di aver/non aver usufruito di congedo straordina	
rio non retribuito nei periodi:	
dal	
dal al	
dal al	
g) di essere in possesso:	
1. Diploma di Scuola Media Superiore (quinquen	-
nale, quadriennale o triennale)	
conseguito in data	
presso	•
2. Diploma Universitario in	
conseguito presso l'Università d	
nell'anno	
	•
3. Diploma di Laurea in	
conseguito presso l'Università di	
nell'anno	
;	
4. Attestato del Corso di formazione	
da organizzato da	

	nell'anno
	dal al
	; 5. Attestato del Corso di formazione
	organizzato da
	nell'anno
	dal al
	;
	6. Attestato del Corso di formazione
	organizzato da nell'anno
	dalal
	;
h)	di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza:
	punto dell'art. 7 del Bando di
	Concorso;
	punto dell'art. 7 del Bando di Concorso;
	punto dell'art. 7 del Bando di
	Concorso.
	Per quanto attiene il punto 18) dell'art. 7 del Bando di Concorso e successivo punto a), allego autocertificazione relativa al numero dei figli, specificando, per ognuno di essi, se minorenne, convivente e a carico, o, se maggiorenne, specificandone l'età e se lo stesso è studente e disoccupato, oltre che convivente e a carico, ovvero se è invalido permanente inabile al lavoro.
f)	di eleggere il proprio domicilio, ai fini del Con-
	corso, in
	prov. () Via / Piazza
	Telefono n /
	l sottoscritt si impegna a comunicare tempe-
	vamente eventuali variazioni di indirizzo.
1	Data
,	
	Firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 14 aprile 2000, n. 295

Concorso interno per titoli e colloquio per n. 20 posti di analista - 7° q.f. (cat. D) - Istruttore direttivo (art. 30 L.R. n. 7/97).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E METODI

- Vista la Deliberazione esecutiva di Giunta Regionale n. 10179, adottata nella seduta del 30 dicembre 1997, avente ad oggetto "Art. 30 e 32 L.R. n. 7/97 bandi di Concorsi interni riservati al personale di ruolo della Regione", pubblicata nel B.U.R. 31 dicembre 1997, n. 132 suppl.;
- Considerato che con il citato provvedimento la Giunta Regionale ha dato atto "che spetta al Dirigente del Settore Personale dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto del vigente ordi-

- namento e delle direttive emanate in narrativa";
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 ed in particolare l'art. 30;
- Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;
- Vista la Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;
- Visto gli artt. 3 o 16 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693;
- Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;
- Visto il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403;
- Vista la Legge Regionale 9 maggio 1984, n. 26;
- Visto il C.C.N.I. per il personale delle Regioni e delle Autonomie Locali;
- Vista la Legge Regionale 8 marzo 2000, n. 6;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTE-GRAZIONI:

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Con successiva Determinazione dirigenziale saranno impegnate le somme necessarie all'inquadramento dei dipendenti risultati vincitori del Concorso in oggetto.

DETERMINA

l'attuazione dei Concorsi interni banditi con la Deliberazione esecutiva di Giunta Regionale n. 10179 del 30 dicembre 1997 relativamente al Concorso interno per titoli e colloquio per n. 20 posti di Analista - ex 7ª q.f. - Istruttore Direttivo (Cat. D) - del ruolo unico della Regione Puglia.

Concorso interno per titoli e colloquio por n. 20 posti di Analista - ex 7^a q.f. - Istruttore Direttivo - (Cat. D) - (Art. 30 Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7)

Art. 1 (Numero dei posti)

Ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 è stato indetto Concorso interno per titoli e colloquio per n. 20 posti di Analista ex 7ª q.f. (Cat. D) - del ruolo unico della Regione Puglia.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne.

Art. 2 (Requisiti)

Al Concorso possono partecipare coloro che, alla

data di pubblicazione del presente Bando, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

- a) Inquadramento nella ex 6^a qualifica funzionale (Cat. C) Istruttore del ruolo unico regionale;
- b) Diploma di Perito in Informatica ovvero altro Diploma equivalente, con specializzazione in Informatica, ovvero Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado e Corso di Formazione in Informatica riconosciuto.
 - c) Conoscenza della Lingua Inglese.

I Diplomi conseguiti all'estero devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, la successiva equipollenza ai Diplomi italiani rilasciata dal Ministero della Pubblica Istruzione. Possono partecipare al Concorso i dipendenti ex E.R.S.A.P., da inquadrare nel ruolo unico regionale ai sensi del 1º comma dell'art. 26 della legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in possesso dei requisiti previsti dalle precedenti lettere a), b) e c) e che non abbiano partecipato ai Concorsi interni indotti dall'Ente di provenienza al sensi dell'art. 39 della legge 9 maggio 1984, n. 26, nonché i dipendenti ex A.R.E.F. in possesso dei requisiti previsti dalle precedenti lettere a), b) e c).

I candidati privi dei requisiti previsti, sono esclusi dalla partecipazione al Concorso con atto del Dirigente del Settore Personale che provvederà alla notifica tramite pubblicazione degli elenchi degli ammessi e degli esclusi nel B.U.R.P.

Art. 3. (Riserva)

Al Concorso possono presentare domanda, con riserva, i dipendenti di ruolo appartenenti alla qualifica immediatamente inferiore al posto da coprire in possesso del Titolo di studio di Diploma di Scuola Media Superiore di 2º grado (quinquennale) e che abbiano svolto funzioni connesse all'attività Informatica per almeno tre anni anche con compiti di responsabilità di Unità Operativa per la gestione di banche dati.

Unitamente alla domanda di partecipazione, il personale di cui al comma 1 deve allegare, a pena di decadenza, certificato rilasciato dal Dirigente/Responsabile della Struttura presso la quale presta servizio, dal quale risulta lo svolgimento delle funzioni connesse all'attività Informatica per almeno tre anni anche con compiti di responsabilità di Unità Operativa per la gestione di banche dati.

L'ammissione al Concorso dei candidati di cui al presente articolo avviene unicamente nel caso in cui il numero dei candidati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 risulti inferiore ai posti messi a concorso.

Art. 4 (Domanda e termine)

Le domande di ammissione al Concorso, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate, esclusivamente a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il termine perentorio di venti

giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel B.U.R.P.

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, lo stesso si intenderà protratto di diritto al primo giorno seguente non festivo.

La data di spedizione è stabilita dal timbro e dalla data apposti dall'Ufficio Postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato "A" del presente Bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrammi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

- a) data, luogo di nascita e sede di servizio;
- b) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 e/o art. 3 del presente Bando con l'indicazione dello stesso, dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;
 - c) di conoscere la Lingua Inglese;
- d) di essere inquadrato nel ruolo unico regionale nella ex 5ª q.f. (Cat.C) Istruttore, -, ovvero di avere diritto all'inquadramento nel ruolo regionale ai sensi del 1º comma dell'art. 26 della Legge Regionale n. 7/97, indicando la data dell'inquadramento;
- e) tutti i servizi prestati in posizione di ruolo nella Regione o in altre Pubbliche Amministrazioni;
- f) i periodi di congedo straordinario non retribuito, anche in corso, la durata dei periodi stessi e ogni altro provvedimento che interrompa il computo dell'effettivo servizio;
- g) possesso di eventuali attestati di Corsi di qualificazione professionale se organizzati dalla Pubblica Amministrazione;
- h) possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore (Laurea), rispetto a quello prescritto dall'art. 2 del presente Bando solo se rilasciati da Università o Istituti Universitari riconosciuti;
- i) possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, come indicate nel successivo articolo 7 del presente Bando.

Ai fini di una eventuale valutazione dei numeri dei figli a carico, il candidato è tenuto a specificare se il figlio è minorenne convivente e a carico. Se, viceversa, il figlio è maggiorenne deve specificarne l'età e se lo stesso è studente e disoccupato, oltre che convivente e a carico, ovvero se è invalido permanentemente inabile al lavoro.

I candidati ex E.R.S.A.P., oltre a quanto già previsto nei precedenti commi, devono dichiarare, pena l'esclusione, la mancata partecipazione ai Concorsi interni indotti dall'Ente di provenienza, ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 26/84.

I candidati portatori di handicap possono specifica-

re nella domanda l'ausilio di cui hanno bisogno in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove di esame (Art. 20 legge n. 104/92).

Art. 5

(Commissione esaminatrice)

Con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Personale, visto il D.L.vo n. 29/93, la Legge Regionale n. 7/97 ed il D.L.vo n. 80/98, sarà nominata la Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1997, n. 487, modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Art. 6

(Valutazione dei titoli)

La valutazione dei titoli, previa individuazione da parte della Commissione esaminatrice, precede l'espletamento del colloquio.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati, unitamente all'invito a sostenere il colloquio, almeno venti giorni prima della data fissata a tale scopo.

I titoli valutabili ed il punteggio massimo attribuibile agli stessi sono i seguenti:

- a) servizio prestato in posizione di ruolo nella ex 6^a q.f. (Cat. C) o livello corrispondente (fino ad un massimo di punti 6)
 - punti 0,6 per ogni anno di servizio;
 - punti 0,05 per ogni mese di servizio;

Ai fini del presente Bando il mese è da intendersi valutato solo se costituito da non meno di quindici giorni.

- b) servizio prestato in posizione di ruolo nelle ex qualifiche funzionali inferiori a livelli corrispondenti (fino ad un massimo di punti 2):
 - punti 0,2 per ogni anno di servizio.

Sono valutabili per anno periodi di servizio superiore a mesi sei.

- c) Diploma di Laurea: punti 1;
- d) Attestati di qualificazione professionale, rilasciati a seguito della frequenza di Corsi di formazione professionale, organizzati dalla Pubblica Amministrazione, punti 0,5 (fino ad un massimo di punti 1);

I titoli devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Bando.

L'Amministrazione si riserva, a conclusione del Concorso e, prima della nomina dei vincitori, la facoltà di verificare il possesso dei titoli dichiarati.

A seguito della verifica, i candidati che hanno dichiarato titoli non posseduti, sono esclusi dalla graduatoria e ad essi si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Art. 7 (Prove d'esame)

Il colloquio e diretto ad accertare il livello culturale

dei candidati, necessario per l'assolvimento delle funzioni proprie del profilo di "Analista" ex 7^a qualifica funzionale (Cat. D).

Il colloquio avrà luogo in Bari presso il Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane Via Devitofrancesco, 61 e verterà sulle seguenti materie:

- 1) Metodologie e tecniche di progettazione e sviluppo del software e di basi di dati;
- 2) Specifiche di documentazione da trasmettere ai programmatori;
- 3) Almeno un linguaggio di programmazione e di interrogazione di basi di dati;
- 4) Cenni su i sistemi per la protezione del software, dei dati, delle comunicazioni;
 - 5) Conoscenza della Lingua Inglese.

La Commissione giudicatrice, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna giornata delle prove orali, determinerà i quesiti da porre ai candidati.

Per la valutazione della prova, la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a 20/30.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 11 punti su 30.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice stilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata; detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno presso la sede ove si è svolto l'esame.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal Concorso.

Per essere ammessi alle prove di esame i candidati dovranno presentare un valido documento di identità personale.

Art. 8

(Riserva dei posti e preferenze a parità di merito)

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale per merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il Concorso;
- 18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli;
 - 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari nelle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito o di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 9

(Formazione e approvazione della graduatoria)

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e di quello riportato al colloquio.

In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione medesima.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 4187, nonché le altre disposizioni di legge vigenti in materia.

Con provvedimento del Dirigente del Settore Personale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria di merito e saranno dichiarati i vincitori.

Con lo stesso atto saranno individuate le Strutture presso le quali assegnare i vincitori del Concorso.

La Determinazione del Dirigente del Settore Personale, unitamente alla graduatoria di merito del Concorso, sarà pubblicata nel B.U.R.P.

A seguito di tal atto, i vincitori del Concorso potranno, con richiesta scritta, indicare la propria preferenza nell'ambito delle Strutture individuate dal Dirigente del Settore Personale.

La sede di servizio verrà disposta, in relazione alle preferenze espresse, in stretto ordine di graduatoria.

Art. 10

(Attribuzione nuova ex qualifica funzionale (Cat. D)

I candidati dichiarati vincitori dovranno sottoscrive-

re il Contratto individuale di lavoro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il presente provvedimento:

- non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;
 - sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

dott. Bernardo Notarangelo

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di Determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Struttura (firma illeggibile)

Allegato "A"

Fac-simile della domanda (da redigersi in carta semplice)

Al Presidente della Regione c/o Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane Via Devitofrancesco 61 70124 BARI

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- b) di essere inquadrat... nella ex 6^a q.f. (Cat. C) Istruttore del ruolo unico regionale a far tempo dal (ovvero per i dipendenti dell'ex E.R.S.A.P., di aver diritto all'inquadramento nel ruolo regionale nella 6^a q.f. (Cat. C) Istruttore ai sensi del 1^o comma dell'art. 26 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 e di non aver partecipato ai Concorsi interni indetti dall'ex E.R.S.A.P. ex art. 39 L.R. n. 26/84);
- c) di aver maturato nella ex 6^a q.f. (Cat. C) anni giorni ;

d) di aver prestato servizio di ruolo, nella ex 6 ^a q.f. (Cat. C), nella Regione Puglia o in altre Pubbliche Amministrazioni come di seguito specificato: dal	vente e a carico, o, se maggiorenne, specificando- ne l'età e se lo stesso è studente e disoccupato, ol- tre che convivente e a carico, ovvero se è invalido permanente inabile al lavoro. l) di eleggere il proprio domicilio, ai fini del Con- corso, in
 e) di aver prestato servizio di ruolo, in qualifiche in- feriori nella Regione Puglia o in altre Pubbliche Amministrazioni come di seguito specificato: 	n n C.A.P Telefono n/
dal al	Data
presso	Firma
dal	
nella qualifica funzionale (o livello) presso	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 27 marzo 2000, n. 29
f) di aver/non aver usufruito di congedo straordinario non retribuito nei periodi: dal	Legge 23/96. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica. 3ª annualità. Devoluzione mutui. Amministrazione provinciale di Taranto.
dal	IL DIRIGENTE REGIONALE DEL SETTORE P.I.
3 allegata alla Legge Regione n. 22/90 nei periodi	Omissis
e strutture sottoindicati (per i soli candidati di cui all'art. 3 del Bando di Concorso):	DETERMINA
dal	 di accogliere, per quanto di competenza della Regione Puglia, la richiesta dell'Amministrazione Provinciale di Taranto di devoluzione di parte dei finanziamenti concessi come specificato in narrativa; conseguentemente la somma di L. 999.858.000, così come assegnata con la citata deliberazione di G.R. n. 690/99, con la presente devoluzione, risulta così assegnata: Scuola Alberghiera Crispiano L. 200.000.000; Liceo classico Manduria L. 191.000.000; IPSIA Manduria L. 250.000.000; ITIS Paolo VI Taranto L. 358.858.000; di notificare agli uffici competenti il presente provvedimento per le notifiche agli interessati e gli altri conseguenti adempimenti di competenza. Il presente provvedimento: non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97; sarà pubblicato all'Albo di questo Settore; sarà trasmesso in originale al Settore della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione. I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Il Dirigente dell'Ufficio
do di Concorso e successivo punto a), allego auto- certificazione relativa al numero dei figli, specifi- cando, per ognuno di essi, se minorenne, convi-	rag. Cosmo Angelini dott.ssa Rosanna Ranieri Il Dirigente del Settore P.I. dott. Nicola Cardinale

Atti e comunicazione degli enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI DECRETO DIRIGENZIALE 29 marzo 2000, n. 20

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71, nonché dello art. 5/bis, comma 4, legge 359/92, ed ai sensi dell'art. 20, comma 3 della legge 865/71, l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Bitetto ed in agro di Bitritto è determinata così come indicato nel prospetto "Elenco di indennità di espropriazione" allegato "A" al presente decreto, che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al Dirigente del Servizio Espropriazione della Provincia di Bari, se intendono accettare le indennità così come determinate nel richiamato allegato "A", con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate.

Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD.PP. con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni, coloro i quali accettano le indennità determinate con il presente decreto, hanno diritto di convenire con l'espropriante alla cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, per un prezzo non superiore al 50% dell'indennità determinata nell'allegato "A" al presente decreto ed indicata alla voce "indennità di espropriazione" di ciascun immobile.

In tal caso, qualora l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario coltivatore diretto, il prezzo è determinato in misura tripla rispetto all'indennità determinata ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71.

Art. 4

L'indennità di cui all'art. 17, 2º comma, della legge 865/71 deve essere corrisposta direttamente dall'Ente Espropriante, nei termini del pagamento delle indennità di espropriazione, al fittavolo, od al colono, od al compartecipante che coltivi il terreno espropriando da

almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71.

Il prezzo corrisponderà all'importo indicato alla voce "indennità di espropriazione" nell'allegato "A", al presente decreto.

Art. 5

Nell'Allegato "A" alla voce "indennità di occupazione" sono indicate le indennità dovute per la estensione di superficie occupata e quantificate ai sensi dell'art. 20 della legge 865/71, per il periodo di due anni

Le indennità di occupazione dovute per la superficie esproprianda saranno aggiornate alla data della corresponsione.

Art. 6

Le superfici indicate nell'allegato "A" alla voce "superficie da retrocedere", si intendono restituite nella piena disponibilità dei proprietari, trattandosi di aree occupate in esecuzione del Decreto Presidenziale di Occupazione d'urgenza n. 480/98, ma non utilizzate nella realizzazione dei lavori in oggetto indicati.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato nel FAL della Provincia di Bari e per estratto nel BUR, nonché notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Estratto allegato "A" Elenco indennità di espropriazione

Agro di Bitetto, intestatari catastali e/o proprietari: Jacobellis Irene, foglio 12, part.lla 366, superficie utilizzata mq. 358, totale indennità L. 1.840.355; De Michina Salvatore e De Michina Vito, foglio 12, part.lla 365, superficie utilizzata mq. 478, totale indennità L. 2.883.320; Bellino Michelina e De Michina Vito, foglio 12, part.lla 368, superficie utilizzata mq. 240, totale indennità L. 806.485=; Terrone Angela, Terrone Francesco e Terrone Giacomo foglio 12, part.lla 85, superficie utilizzata mq. 258, totale indennità L. 1.484.370; Deolo Carmela, foglio 12, part.lla 372, superficie utilizzata mq. 138, totale indennità L. 936.805=; Maselli Serafina, foglio 12, part.lla 170, superficie occupata - non utilizzata- mq. 60, indennità di occupazione L. 19.400 =; Bellino Michelina e De Michina Vito, foglio 12, part.lla 367, superficie utilizzata mq. 678, totale indennità L. 1.714.680=; Clavelli Filippo e Howell Jacquelin, foglio 12, part.lla 192, superficie utilizzata mq. 780, totale indennità L. 2.011.135=; Opera Pia Santissimo, foglio 12, part.lla 17, superficie utilizzata mq. 360, totale indennità L. 989.400=; De Santis Antonio e De Santis Giacoma Maria Pia, foglio 12, part.lla 188, superficie occupata - non utilizzata - mq. 136, indennità di occupazione L. 43.975=; Opera Pia Purgatorio, foglio 19, part.lla 8, superficie utilizzata mq. 386, totale indennità L.

1.941.020=; Rizzi Agnese e Rizzi Giovanni foglio 19, part.lla 15, superficie utilizzata 132, totale indennità L. 749.560=; Agro di Bitritto, intestatari catastali e/o proprietari Masellis Benedetto, foglio 7, part.lla 169, superficie utilizzata mq. 347, totale indennità 1.310.375=; D'Alessandro Michele, foglio 7, part.lla 171, superficie utilizzata mq. 69 totale indennità L. 110.040=; Ceglie Cosma Damiana, foglio 7, part.lla 166, superficie utilizzata mq. 111, totale indennità L. 169.645=; Giusti Maria e Rutigliano Anna foglio 7 part.lla 170, superficie utilizzata mq. 753, totale indennità L. 1.704.290=; Penna Rosalba, Tissi Giulia e Tissi Francesco foglio 7, part.lla 167 superficie utilizzata mq. 1040, totale indennità L. 2.353.965=; Gattulli Sergio, foglio 7, part.lla 168, superficie utilizzata mq. 601, totale indennità L. 1.885.265=; De Fronzo Anna foglio 7 part.lla 165 superficie utilizzata mq. 70 totale indennità L. 158.435=; D'Aloia Domenico foglio 7, part.lla 161 superficie utilizzata mq. 116, totale indennità L. 1.461.045=; D'Alessandro Grazia, De Stefano Giuseppe e Tangorra Angela Maria, foglio 7, part.lla 186, superficie utilizzata mq. 178, totale indennità L. 784.980=; De Stefano Giuseppe, foglio 7, part.lla 188, superficie occupata - non utilizzata - mg. 25 indennità di occupazione L. 15.750=.

> Il Dirigente dott.sa Anna Lisa Camposeo

COMUNE DI CORATO (Bari) DELIBERAZIONE COMMISSARIALE 23 marzo 2000, n. 21.

Approvazione Piano lottizzazione zona Cr.

Omissis

DELIBERA

- 1) APPROVARE il Piano di Lottizzazione della maglia di Zona Cr alla Contrada "Serrone di Cristo" in ditta DE PALMA Mario e RIA Patrizia Anna, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 27 della L.R. 31-05-1980 n. 56, costituito dai seguenti elaborati:
 - 1) RELAZIONE TECNICA (P.E. 300/96 ALL. A);
- 2) TAV. 1: STRALCIO CATASTALE 1/2000 STRALCIO P.R.G. CON STRADE DI P.P.E. 1/2000 AEROFOTOGRAMMETRIA E PIANO QUOTATO TIPOLOGIA INTERVENTO SU STRALCIO CATASTALE SUDDIVISIONE DEI LOTTI FABBRICA-BILI (P.E. 300/96 ALL. A);
- 3) <u>TAV. 2</u>: PLANOVOLUMETRIA SISTEMA-ZIONE ESTERNA E QUOTE - PIANTA DEGLI IM-PIANTI (P.E. 300/96 ALL. A);
- 4) <u>RELAZIONE GEOLOGICA</u> (P.E. 300/96 ALL. A.) alle seguenti condizioni:
- a) che venga frazionata e ceduta al Comune, a titolo gratuito, la superficie di terreno lungo il Viale di Ciclamini interessata dalla viabilità principale, previa sistemazione a proprie cure e spese;
- b) che venga effettuato il raccordo, a propria cura e

- spese, tra Via San Magno e Viale dei Ciclamini nel rispetto delle previsioni del Piano della viabilità principale della zona Cr;
- c) che la recinzione lungo il confine con l'area a standard, così come individuata nel piano di lottizzazione, sia egualmente realizzata in muratura di pietrame di altezza mt. 1,20;
- d); che lungo i marciapiedi della strada interna, di larghezza mt. 1,50 vengono poste in opera lampade a stelo di altezza non superiore a mt. 3,50 a quinconcio ed alberature su entrambi i lati nel rispetto delle NN.TT.AA. del Piano della viabilità principale;
- e) che la rete fognaria a realizzarsi sia allacciata alla rete fognaria pubblica in corso di realizzazione, lungo via San Magno;
- f) che prima del rilascio della 1^a concessione edilizia ad edificare sia presentato ad un tecnico, autorizzato dai proprietari lottizzanti, il progetto completo in ogni sua parte, ivi compresi i materiali da impiegare relativamente a strade, marciapiedi, impianto di pubblica illuminazione, impianto fognario, impianto gas ed elettrico;
- g) che i proprietari lottizzanti nominino un direttore dei lavori delle suddette opere che costituisce l'unico interlocutore con l'Amministrazione Comunale e responsabile della puntuale realizzazione di quanto autorizzato;
- h) che la cabina elettica a realizzarsi sia interrata;
- i) che non venga stravolto l'assetto idrogeologico ed il naturale e regolare deflusso delle acque meteoriche.
- 2) DARE ATTO che lo schema di convenzione è quello approvato con delibera di C.C. n. 57/92, così come modificato con atto deliberativo consiliare n. 14 del 30-01-1996, vistato dalla S.P.C. di Bari l'01-03-1996 prot. 3259.
- 3) DARE ATTO che si procederà nei modi e termini di legge stabiliti per l'approvazione dei Piani di Lottizzazione ai sensi e per gli effetti della L.R. 56/80.
- 4) TRASMETTERE il presente atto, ad avvenuta esecutività, al Settore Urbanistico.

Il Commissario Straordinario rag. Giuditta Montanari

COMUNE DI CORATO (Bari) DELIBERA COMMISSARIALE 16 marzo 2000, n. 16

Approvazione Piano di Recupero.

OMISSIS

DELIBERA

1) APPROVARE il Piano di Recupero di iniziativa privata proposto dal sig ALTAMURA Antonio, ai sensi e per gli effetti della legge 457/78 ed art. 24 della L.R. 56/80, inoltrato in data 30-10-1998 prot. n. 18993, costituito dai seguenti elaborati:

- 1) RELAZIONE TECNICA;
- 2) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- 3) STATO ATTUALE: PIANTE AI VARI PIANI SEZIONI PROSPETTI;
- 4) SALUZIONE DI PROGETTO: PIANTE AI VARI PIANI - SEZIONI - PROSPETTI

Alle seguenti condizioni:

- che prima del rilascio della concessione edilizia venga acquisito il parere sanitario, presentati il titolo di proprietà e Relazione Geologica.
- 2) DARE ATTO che lo schema di convenzione è quello già adottato con deliberazione di C.C. n. 50 del 03-12-1995.
- 3) DARE ATTO che si procederà nei modi e nei termini di legge stabiliti per l'approvazione dei Piani di Recupero ai sensi L. 457/78 e L.R. 56/80.
- 4) TRASMETTERE copia della presente deliberazi al Settore Urbanistica, ad avvenuta esecutività per i successivi provvedimenti.

Il Commissario Straaordinario rag. Giuditta Montanari

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia) DELIBERA C.C. 19 ottobre 1999, n. 92

Approvazione variante Piano lottizzazione insula D3E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con deliberazione Consiliare n. 118 del 16-11-1998 è stata adottata la variante al Piano di Lottizzazione dell'Insula D3E del vigente P.R.G. (ex DI/49 del vecchio P. di F. approvato con D.P.R. Puglia n. 45 del 20-04-1972 e riadottato con delibera di G.R. n. 2716 del 06-04-1981) da destinare ad insediamenti produttivi, costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 Stralcio del P.R.G. vigente;
- Tav. 2 Estratto di mappa e stato attuale degli insediamenti;
 - Tav. 3 Zonizzazione su mappa catastale;
 - Tav. 4 Piano della viabilità:
 - Tav. 5 Rete di fogna bianca;
 - Tav. 6 Rete di pubblica illuminazione;
 - Tav. 7 Rete di canalizzazioni telefoniche;
 - Tav. 8 Rete idrica per servizi;
 - Tav. 9 Rete fogna nera;
- Stralcio delle norme tecniche d'attuazione del P.R.G. vigente;
- Relazione tecnica illustrativa con verifica degli standards urbanistici:
- Relazione economico finanziaria;
- Norme tecniche d'attuazione (con le modifiche proposte dalla C.E.);
- Schema di convenzione.

Con lo stesso atto è stata adottata la scheda di controllo ai sensi dell'art. 35 della L.R. 56/80 ed il nuovo schema di Convenzione regolante i rapporti tra i lottizzanti ed il Comune, in relazione al nuovo assetto dei Comparti (Settori);

A seguito della pubblicazione degli avvisi relativi al deposito della suddetta Variante è pervenuta una sola osservazione, quelle del Sig. CENTURIONE Michele;

Su tale osservazione il Dirigente del 7º Settore ha espresso parere favorevole al suo accoglimento;

In data 23-03-1999 prot. n. 34597/98, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 della L.R. 56/80, trattandosi di P. di L. ricadente in parte nella zona inclusa nel Parco del Gargano (D.M. 13.05.1998), sono stati trasmessi alla Regione Puglia, previo parere della C.E. e del Comm. Urb. Comunale, per l'esame del C.U.R., i predetti elaborati di Variante adottati con delibera di C.C. 118/98 unitamente agli elaborati adeguati all'accoglimento delle osservazioni di seguito indicati:

- Elaborati adeguati per accoglimento osservazione al P. di L. adottato;
- Relazione tecnica illustrativa con verifica standards urbanistici;
- Norme tecniche d'attuazione (modificate secondo prescrizione espressa dalla C.E.C. nella seduta del 22-09-1998);
- Tav. 2 Estratto di mappa e stato attuale degli insediamentiav.3
 - Zonizzazione su mappa catastale;
- Schema di Convenzione.

In data 22-04-1999 prot. n. 34597/98 è stato chiesto all'Ente Parco Nazionale del Gargano, il previsto nulla osta ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91, trattandosi di aree parzialmente incluse nel Parco del Gargano:

L'Ente Parco del Gargano con provvedimento n. 4615 di prot. in data 12-10-1999 ha autorizzato la Variante in argomento;

Con nota n. 286/CUR dell'8-10-1999, assunta al protocollo comunale n. 41400 in data 12-10-1999, è stato trasmesso dalla Regione Puglia il parere favorevole espresso dal Comitato Urbanistico Regionale (n. 32 del 09-07-1999), con le seguenti precisazioni effettuate nella seduta del 16-07-1999: "sono fatte salve, da parte dell'Amm.ne Comunale e preventivamente all'approvazione definitiva del P. di L., le verifiche in ordine all'inclusione delle aree oggetto del presente provvedimento nell'ambito di un sito di interesse comunitario, e dalle relative disposizioni di legge".

In ordine a quanto prescritto dal C.U.R., il Sindaco di Manfredonia deduceva, agli Assessorati all'Urbanistica ed all'Ambiente della Regione Puglia, come da nota n. 41452 del 12-10-1999, anticipata via fax, che:

- 1) Le aree interessate alla Variante a margine già rientravano nelle zone "D" del Programma di fabbricazione approvato con D.P.R. Puglia n. 45 del 20-04-1972 e riadottato con Delibera G.R. n. 2716 del 06-04-1981;
- 2) Le stesse aree venivano confermate nella loro destinazione nel vigente P.R.G. approvato con Delibera di G.R. N. 8 del 22-01-1998, pubblicato sul B.U.R.P. n. 21 del 27-02-1998 e sulla G.U n. 52 del 04-03-1998;
- 3) Sulle medesime aree è in corso un significativo processo di sviluppo industriale che beneficia tra

l'altro di finanziamenti pubblici di incentivazione all'industrializzazione rientranti nel Contratto d'Area di Manfredonia che vede la Regione Puglia cofirmataria;

4) A fronte della richiamata programmazione urbanistica di quelle aree e delle procedure di programmazione negoziata in atto, non risulta a questo Comune, che quelle aree ricadano in siti di interesse comunitario, né lo stato dell'eventuale procedimento amministrativo che individui gli stessi siti, la loro consistenza, regolamentazione e/o salvaguardia, e, comunicava che il Comune di Manfredonia andava ad assumere la definitiva approvazione della Variante in parola.

Visti gli elaborati del progetto di variante come modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni:

Dato atto che le modifiche apportate agli elaborati non costituiscono varianti significative al piano di lottizzazione adottato;

Dato atto che le prescrizioni espresse dall'Ente Parco sono state integralmente riportate nelle Norme Tecniche di Attuazione e nel Regolamento Edilizio (art. 83 N.T.A. e art. 124 R.E.);

Visti gli elaborati tecnici oggetto di approvazione ed esaminati favorevolmente dal Comitato Urbanistico Regionale, giusto parere n. 32/99 del 9-07-1999; Visto il provvedimento autorizzativo dell'Ente Parco Nazionale del Gargano;

Vista la nota di deduzione del Sindaco n. 41452 del 12-10-1999; Visti i pareri espressi dalla C.U.C. e dalla C.E.C.;

Vista la legge regionale 31-05-1980 n. 56;

Visti i pareri allegati, espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08-06-1990 n. 142, così come modificata da dalla legge 127/97;

Con voti unanimi, espressi mediante appello nominale dai 24 componenti presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. di accogliere, per la motivazione riportata nel parere espresso dal Dirigente del 7º Settore, le osservazioni prodotte dal Sig. CENTURIONE Michele;
- 2. di approvare, in conseguenza dell'accoglimento della citata osservazione, i seguenti elaborati tecnici opportunamente modificati che sostituiscono le corrispondenti tavole di piano adottato con Delibera Consiliare n. 118/98:
- Relazione tecnica illustrativa con verifica degli standards urbanistici;
- Norme tecniche d'attuazione (modificate secondo prescrizione espressa dalla C.E.C. nella seduta del 22-09-1998);
- Tav. 2 Estratto di mappa e stato attuale degli insediamenti;
- Tav. 3 Zonizzazione su mappa catastale;
- Schema di Convenzione;
- 3. di approvare in via definitiva la Variante al Piano di Lottizzazione dell'Insula Industriale D3E del vi-

gente P.R.G. (già DI49 del Vecchio P. di F.) come risulta dagli elaborati annessi alla deliberazione n. 118/98 e con le modifiche di cui al precedente punto "2":

Tav. 1 Stralcio del P.R.G. vigente;

Tav. 2 Estratto di mappa e stato attuale degli insediamenti;

Tav. 3 Zonizzazione su mappa catastale;

Tav. 4 Piano della viabilità;

Tav. 5 Rete di fogna bianca;

Tav. 6 Rete di pubblica illuminazione;

Tav. 7 Rete di canalizzazioni telefoniche;

Tav. 8 Rete idrica per servizi;

Tav. 9 Rete fogna nera;

- Stralcio delle norme tecniche d'attuazione del P.R.G. vigente;
- Relazione tecnica illustrativa con verifica degli standards urbanistici;
- Relazione economico finanziaria;
- Norme tecniche d'attuazione (con le modifiche proposte dalla C.E.);
- Schema di convenzione.
- 4. di approvare l'allegata scheda di controllo aggiornata, parte integrante del presente provvedimento;
- 5. di approvare lo schema di convenzione adeguato alle prescrizioni della C.E.C. ed all'accoglimento delle osservazioni richiamate in premessa che disciplina i rapporti con i lottizzanti, parte integrante del presente provvedimento, fermo restando le competenze della Giunta Comunale per eventuali specificazioni e modifiche che non alterino sostanzialmente le clausole previste e che eventualmente si rendessero necessarie;

6. di dare atto che:

- le aree interessate alla Variante già rientravano nelle zone "D" del Programma di fabbricazione approvato con D.P.R. Puglia n. 45 del 20-04-1972 e riadottato con Delibera G.R. n. 2716 del 06-04-1981;
- le stesse aree sono state confermate nella loro destinazione nel vigente P.R.G. approvato con Delibera di G.R. n. 8 del 22-01-1998, pubblicato sul B.U.R.P. n. 21 del 27-02-1998 e sulla G.U n. 52 del 04-03-1998;
- non risulta a questo Comune che tali aree ricadano in siti di interesse comunitario, né lo stato dell'eventuale procedimento amministrativo che individui gli stessi siti, la loro consistenza, regolamentazione e/o salvaguardia;
- 7. di darsi atto che il presente provvedimento dovrà essere notificato nei modi e forme di legge a tutti i proprietari dei suoli ricadenti nell'insula D3E del vigente P.R.G. (ex DI/49 del vecchio P. di F.).

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia) DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 marzo 2000 n. 244

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TECNIO-TERRITORIALE

Omissis

DETERMINA

in L. 5.550.000 la indennità provvisoria relativa all'occupazione di parte dell'area sovrastante gli immobili di Via Manfredi civici 27, 29, 31, 33 e 35 ricadenti nel Piano di Recupero Z.O.T. B\2;

Di precisare che la suddetta indennità sarà a totale carico dei restanti proprietari;

Di depositare la somma di L. 5.550.000 presso la Direzione Provinciale del Tesoro di Foggia, in favore degli aventi diritto.

La presente determina deve essere pubblicata nelle forme e nei modi di legge, le cui spose sono anch'esse a carico dei proprietari.

Il Capo Settore Tecnico-Territoriale ing. Domenico Trotta

COMUNE DI NARDÒ (Lecce) DECRETO DIRIGENZIALE 16 novembre 1999 n. 18.

Esproprio.

IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI

Omissis

DECRETA

È disposta a favore del Comune di Nardò (C.F. 82001370756) l'espropriazione dei beni immobili siti nel territorio del Comune stesso qui di seguito descritti e occorrenti per la realizzazione della rete stradale nel 2º PEEP.

Ditta Caputo Vito C.F. CPTVTI41A25F842G piazza Umberto I Nardò e Pellegrino Anna Maria C.F. PLLNMR39S59F842X Piazza Umberto I Nardò F. 116 part. 1040 Superficie occupata Mq. 326.

Indennità di espropriazione determinata si sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L. 10.004/Mq Indennità di espropriazione Mq. 326 x L. 10.004 L. 3.261.304 Indennità di occupazione annua L. 3.261.304 x 1/12 x anni 2 e mesi 7 L. 702.085 Indennizzo per conci di tufo L. 750.000 Scavo di terra (12,20 + 19,10) x 0,60 x 0,25 = 4,69 x L./mc. 13.000 L. 60.970 Totale indennità corrisposta L. 4.774.359.

Ditta Francesco Conversano CNVFNC26M19B413U Contrada Pagani Nardò pro-C.F. prietario per 1/2, Cesaria Anna CSRNNA18S5C14K Via De Benedittis 26 Nardò proprietaria per 1/3, Muci Giuseppe MCUGPP43M31C514O Via Generale Cantore 82 Nardò, Muci Mario C.F. MCUMRA46A19F842X Via De Benedittis 26 Nardò, Nardò, Muci Vincenzo C.F. MCUVCN58H16F842G Via De Benedittis 26 Nardò, Muci Fernando C.F. MCUFNN51P03F842B Vico Roccamara 16 Nardò tutti proprietari per 2/3 da dividere in parti uguali F. 116 pari. 840 Superficie occupata Mq. 1292 indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L. 10.004/Mq.

Indennità di espropriazione Mq. 1292 x L. 10.004 L. 12.925.168 Indennità di occupazione annua L. 12.925.168 x 1/12 x anni 2 e mesi 7 L. 2.782.501 Totale indennità corrisposta L. 15.707.669

Ditta Cesaria Anna C.F. CSRNNA18S51C514K Via De Benedittis 26 Nardò F. 116 part. 1028 Superficie occupata Mq. 620 Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L. 10.004 mq. Indennità di espropriazione Mq. 620 x L. 10.004 L. 6.202.480 Indennità di occupazione annua L. 6.202.480 x 1/12 x anni 2 e mesi 7 L. 1.335.256 Totale indennità da corrispondere L. 7.537.736 Ditta Conversano Francesco C.F. CNVFNC26M19B413U Contrada Pagani Nardò F. 116 part. 1032 Superficie occupata Mq. 130 Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L. 10.004/Mq. Indennità di espropriazione Mq. 130 x L. 10.004 L. 1.300.520 Indennità di occupazione annua L. 1.300.520 x 1/12 x anni 2 e mesi 7 L. 279.973 Totale indennità corrisposta L. 1.580.493.

Leopizzi Ditta Spenga Giuseppa C.F. LPZGPP33H48F054G Via S. Giovanni 28 Nardò Calabrese Elisa C.F. CLBLSE62L69D883Y Via S. Gio-Luigi vanni Nardò, Calabrese CLBLGU65E02D883D Via S. Giovanni 28 Nardò Calabrese Rossella C.F. CLBRLL73R58D883H Vico S. Giovanni 28 Nardò F. 116 partt. 1024 e 971 Superficie occupata Mq. 1112 Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L. 10.020, Mq. Indennità di espropriazione Mq. 1112 x L. 10.020 L. 11.142.240 Indennità di occupazione annua L. 11.142.240 x 1/12 x anni 2 e mesi 7 L. 2.398.676 Totale indennità corrisposta L. 13.540.916.

Ditta Falco Concetta e per essa il Sig. Vetere Benedetto C.F. VTRBDT39R07F8421 Via S. Angelo 12 Nardò F. 116 part. 1046 Superficie occupata Mq. 1313 Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L. 10.020/Mq Indennità di espropriazione Mq. 1313 x L. 10.020 L. 13.156.260 Indennità di occupazione annua L. 13.156.260 x 1/12 x anni 2 e mesi 7 L. 2.832.250 Totale indennità corrisposta L. 15.988.510

7) Ditta Boccarella Giuseppe Via Caraccio 8 Nardò C.F. BCCGPP31R06F842R Foglio 116 Part 1034 Superficie occupata mq. 170 Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L. mq. 10.004 Indennità di espropriazione mq. 170 x L. 10.004 x (1-0,4) = L. 1.700.680 Indennità di occupazione annua L. 1.700.680 x 1/12 x anni 2 e mesi 7 L. 336.118

Indennizzo per muro di recinzione esistente

 $(11,70 \ x \ 1,25) + (30,00 \ x \ 1,00) \ 44.625 \ x \ L/mq \ 20.000 \ L. \ 892.500 \ Importo \ totale \ depositato \ L. \ 2.959.298$

8) Ditta Rizzo Fernando Via Tasso 15 Nardò C.F. RZZSVT40E20F842B Foglio 116 Part. 1039 Superficie occupata mq. 166 Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L/mq 10.004 Indennità di espropriazione mq. 166 x L. 10.004 x (1-0,4) L. 996.398

Indennità di occupazione annua L. 996.398 x 1/12 x anni 2 e mesi 7 L. 214.502 Indennizzo per muro di recinzione esistente (14,80 x 1,25) + (0,90 x 1,25) + (23,95 x 1,00) + (6,10 x 1,00 - 49,675 x L/mq. 20.000 L. 993.500

Totale indennità corrisposta L. 2.204.400

9) Ditta Cordisco Ettore Via Bernardini 23 Nardò C.F. CRDTTR25S13F842M foglio 116 Part. 1026

Superficie occupata 342 Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L/mq 10.015

Indennità di espropriazione mq. 342 x L. 10.015 x (1-0,4) L. 2.055.078

Indennità di occupazione annua L. $2.055.078 \times 1/12 \times 1/1$

10) Ditta Colomba Piera Via Conte di Torino Nardò C.F. CLMPRN47L65F842M e Colomba Anna Maria Via Dei Glicini Nardò C.F. CLMNMR43S51F842OFoglio 116 Part. 824

Superficie occupata mq. 143

Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L/mq. 10.004

Indennità di espropriazione mq. 143 x L. 10.004 x (1-0.4) L. 858.343

Indennità di occupazione annua L. 858.343 x 1/12 x anni 2 e mesi 7 L. 184.782

Importo totale depositato L. 1.043.125

11) Ditta Carrozza Arturo Via Firenze 35 Nardò C.F. CRRRTR24S17F842U

Carrozza Cosimo Via Firenze 49 Nardò C.F. CRRCSM31B06F842I

Carrozza Egidio Via Firenze Nardò C.F. CRRGDE27A08F842I

Carrozza Gregorio Via Firenze 37 Nardò C.F. CRRGGR38A04F842W

Carrozza Maria Via Firenze Nardò C.F. CRRMMN33T47F842V

Carrozza Vincenzo Via Firenze Nardò C.F. CRRVCN40R28F842K

Carrozza Giovanni Via Petrarca 4 S. Paolo D'Argon (Bg) C.F. CRRGNN43627F8421 Carrozza Giuseppe Via Carducci 44 Nardò C.F. CRRGPP29A13F842G Foglio 116 Part. 943 Superficie occupata mq. 119. Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L/mq 10.020 Indennità di espropriazione mq. 119 x L. 10.020 x (1-0,4) = L. 715.428 Indennità di occupazione annua L. 715.428 x 1/12 x anni 2 e mesi 7 L. 154.015 Importo totale depositato L. 869.443

Ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della Legge 413 del 30-12-1991 trattandosi di zona ricadente nel P.R.G. vigente in zona destinata a sede stradale di piano non deve essere applicata la ritenuta del 20%.

Il presente Decreto sarà notificato ai proprietari e pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Lecce e Bollettino Ufficiale della Regione Puglia diverrà esecutivo se non verranno prodotte opposizioni nei 15 giorni dalla data di notifica. Sarà registrato presso l'ufficio del registro di Gallipoli, trascritto presso la Conserva-

toria dei RR.II di Lecce e si provvederà alla voltura catastale con le agevolazioni previste dalla Legge 21-11-1967 n. 1149, e dal D.P.R. n. 601/1973 trattandosi di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa da Ente Pubblico.

Nardò, 16-11-1999

Il Dirigente del Settore LL.PP. ing. Pietro Formoso

COMUNE DI NARDÒ (Lecce) DECRETO DIRIGENZIALE 16 novembre 1999 n. 19

Esproprio.

IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI

Omissis

DECRETA

È disposta a favore del Comune di Nardò (C.F. 82001370756) l'espropriazione dei beni immobili siti nel territorio del Comune stesso qui di seguito descritti e occorrenti per la realizzazione della strada di collegamento tra Via 21ª e Via Volta;

Ditta De Metrio Cosimo Giulio nato a Nardò il 17-04-1959, C.F. DMT CMG 59D17 F842J Via Armellini 37 Roma proprietario per 1/5; De Metrio Cristina nata a Nardò il 23-4-1929 C.F. DMT CST 29D63 F842D Via S. Caterina 32 Nardò proprietaria per 1/5; De Metrio Giacinto nato a Nardò il 04-04-1937 C.F. DMT GNT 37D04 F842L Via S. Caterina 28 proprietario per 1/5; De Metrio M. Luisa nata a Nardò il 11-02-1931 C.F. DMT MLS 31B51 F842J Via U. Maddalena 20 Nardò proprietaria per 1/5, De Metrio Maria Teresa nata a Nardò il 24-02-1934 C.F. DMT MRA 34B64 F842I proprietaria per 1/5 Foglio 107 Part. 2089 - 2090 2091 ex 2022 Superficie occupata ed espropriata Mq. 1574 Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L. 20.020/Mq.

Indennità di espropriazione Mq. 1574 x L. 20.020 = L. 31.511.480 Indennità di occupazione annua L. 31.511.480 x 1/12 x anni 2 e mesi 6 = L. 6.564.891 Totale indennità corrisposta L. 38.076.371

Ditta De Simone Carlo Maria nato a Perugia il 16-08-1944 C.F. DSM CLM 44M16 G478T Via Courmayer 95 Roma proprietario per 3/9

Foglio 107 Part. 2092 Superficie occupata Mq. 544 Foglio 107 Part. 2093 Superficie occupata Mq. 20 Foglio 107 Part. 2095 Superficie occupata Mq. 329 Superficie occupata ed espropriata Mq. 893

Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L. 20.007/Mq

Indennità di espropriazione Mq. 893 x L. 20.007 x 3/9 L. 5.955.417

Indennità di occupazione annua L. $5.955.417 \times 1/12 \times 1/1$

Totale indennità corrisposta L. 7.196.129

3) Ditta De Campi Gina nata a Nardò il 13-11-1928, C.F. DCM GNI 28J53F842B Via XX Settembre Nardò proprietaria per 1/2, De Campi Maria Luisa nata a Nardò il 07-10-1935 C.F. DCM MLS 35R47F842F Via XX Settembre 136 Nardò proprietaria per 1/2

Foglio 107 Part. 2028 Superficie occupata ed espropriata Mq. 188 Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5bis della legge 359/92 L. 20.020/Mq

Indennità di espropriazione Mq. 188 x L. 20.020 L. 3.763.760

Indennità di occupazione annua L. 3.763.760 x 1/12 x anni 2 e mesi 8 L. 836.391

TOTALE indennità corrisposta L. 4.600.151

4) Ditta De Simone Gianfranco nato a Roma il 01-07-1938 C.F. DSM GFR 38LO145010 Via Adeodato Ressi 144 Roma proprietario per 1/9; De Simone Paolo nato a Roma il 07-03-1940 C.F. DSM PLA 40C07H501J Largo Olgiata 15 (Isola 106 edif. Bis/3) Roma proprietario per 1/9; De Simone Giovanni nato a Roma il 14-06-1942 C.F. DSM GNN 42H14H501K Viale Somalia 92 Roma proprietario per 1/9; De Simone Ennio nato a Nardò il 17-7-1952 C.F. DSM NNE 52L17F842V Via G. Di Castri 12 Lecce proprietario per 1/9; De Simone Maria Rosaria nata a Nardò il 27-02-1950 C.F. DSM MRS 50B67F842V Via G.C. Vanini 7 Lecce proprietaria per 1/9; De Simone Omelia nata a Lecce il 05-01-1957 C.F. DSM RLL 57A45E506P Via L. Tempesta 13 proprietaria per 1/9. Foglio 107 ptc 2092 - Superficie occupata Mq. 544

Foglio 107 ptc 2093 - Superficie occupata Mq. 20 Foglio 107 ptc 2095 - Superficie occupata Mq. 329 Superficie occupata ed espropriata Mq. 893

Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5/bis della legge 359/92 L. 20007/Mq.

Indennità di espropriazione mq. 893 x L. 20.007 x 6/9 = L. 11.910.834

Indennità di occupazione annua L. 11.91.0834 x 1/12 x anni 2 e mesi 8 L. 2.646.852

Totale indennità corrisposta L. 14.557.686

Ditta De Pace Matteo Via Monte Alto 23 Nardò
 C.F. DPC MTT 70C25F842M Foglio 107 ptc. 2047
 Superficie occupata ed espropriata Mq. 86

Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5/bis della legge n. 359/92 L. 20.007/Mq.

Indennità di espropriazione Mq. $86 \times L$. 20.007 = L. 20.007 L. 1.720.602

Indennità di occupazione annua L. 1.720.602 x 1/12 x anni 2 e mesi 8 L. 382.356

Totale indennità corrisposta L. 2.102.958

6) Ditta COSPIN Amministratore unico Sig.ra Vergine A. Rita Via S. Napoli Leone Nardò

Foglio 107 ptc 2049 Superficie occupata ed espropriata Mq. 184 Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5/bis della legge 359/92 L. 20.007/Mq.

Indennità di espropriazione Mq. 184 x L. 20.007 x (1-0.4) L. 2.208.772

Indennità di occupazione annua L. 2.208.772 x 1/12 x anni 2 e mesi 8 L. 490.838

Totale importo depositato L. 2.699.610

Ditta Caputo Giuseppe Via Lata 12 Nardò C.F. CPT

GPP 48A20F842I Foglio 107 ptc 2086 Superficie occupata ed espropriata Mq. 64

Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L. 20.020/Mq.

Indennità di espropriazione Mq. 64 x L. 20.020 x (1-0.4) L. 768.768 Indennità di occupazione annua L. 768.768 x 1/12 x anni 2 e mesi 8 L. 170.837 Totale importo depositato L. 939.605

Ditta EFFEGI ex SO.GE.CO. Amministratore Unico Falconieri Gabriele Via Pastrengo 1 Nardò Foglio 107 ptc 2048 Superficie occupata ed espropriata Mq. 145

Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5/bis della legge 359/92 L. 20.020/Mq. Indennità di espropriazione Mq 145 x L. 20.020 x (1-0.4) L. 1.740.609

Indennità di occupazione annua $1.740.609 \times 1/12 \times 1.740.609 \times 1/12 \times 1/12$

Ditta Greco Giuseppe Vico Capurso 2-13 Bari GRC GPP 36H10F842U Foglio 107 ptc 2084

Superficie occupata ed espropriata Mq. 222

Indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 L. 20.007/Mq.

Indennità di espropriazione Mq. 222 x L. 20.007 = L. 4.441.554

Indennità di occupazione annua L. 1.720.602 x 1/12 x anni 2 e mesi 8 L. 987.012

Totale indennità corrisposta L. 5.428.566

Ai fini dell' applicazione dell'art. 11 della Legge 413 del 30-12-1991 trattandosi di zona ricadente nel P.R.G. vigente in zona destinata a sede stradale di piano non deve essere applicata la ritenuta del 20%.

Il presente Decreto sarà notificato ai proprietari e pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Lecce e Bollettino Ufficiale della Regione Puglia diverrà esecutivo se non verranno prodotte opposizioni nei 15 giorni dalla data di notifica. Sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Gallipoli, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Lecce e si provvederà alla voltura catastale con le agevolazioni previste dalla Legge 21-11-1967 n. 1149, e dal D.P.R. n. 601/1973 trattandosi di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa da Ente Pubblico.

Nardò 16-11-1999

Il Dirigente del Settore LL.PP. ing. Piero Formoso

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA "A. DI SUMMA" BRIN-DISI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Diri-

gente Medico di struttura complessa disciplina Chirurgia vascolare.

In esecuzione della deliberazione n. 513 del 28-03-2000 é indetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 30-12-1992 n. 502, così come novellato dal D.Lgs 19-6-199 n. 229, nonché del D.P.R. 10-12-1997 n. 484, avviso per il conferimento di incarico quinquennale di:

 DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA VA-SCOLARE

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1. Requisiti generali:
- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
 - 2. Requisiti specifici
- a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto all'art. 10 del D.P.R. n. 484/97;
- c) curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Ospedaliera "A. Di Summa" - Piazza A. Di Summa, Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari:
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere b) e c);
- certificato di iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Si ritiene utile ai fini della valutazione delle casistiche operatorie che le stesse siano redatte anche secondo la classificazione ICD9-CM.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15-5-1997, n. 127 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione di esperti, nominata con le modalità ed i criteri dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs n. 502/92 come novellato dal D.Lgs n. 229/99, accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del richiamato dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs n.502/92 come novellato dal D.Lgs n. 229/99, sulla base del parere formulato dalla Commissione di esperti.

L'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 5, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10-12-1997 n. 484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del 1º corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico di direzione di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 229/99.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale apicale medica dal vigente C.C.N.L. per l'Area della dirigenza medica e veterinaria.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 30-12-1992 n. 502 come novellato dal D.Lgs 19-6-1999 n. 229 ed ai DD.PP.RR. nn. 483 e 484 del 10-12-1997.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda (P.zza A.DI SUMMA - BRINDISI tel. 0831/510539).

Il direttore generale dr. Giuseppe Giuri

AZIENDA OSPEDALIERA "A. DI SUMMA" BRIN-DISI

Avviso pubblico per incanto quinquennale di Dirigente Medico di struttura complessa disciplina Geriatria.

In esecuzione della deliberazione n. 512 del 28-03-2000 é indetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 30-12-1992 n. 502, così come novellato dal D.Lgs 19-6-1999 n. 229, nonché del D.P.R. 10-12-1997 n. 484, avviso per il conferimento di incarico quinquennale di:

 DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI GERIATRIA REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. - Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
 - 2. Requisiti specifici
- a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto all'art. 10 del D.P.R. n. 484/97;
- c) curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Ospedaliera "A Di Summa" - Piazza A. Di Summa, Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente:
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste menedesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi milita-
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere b) e c);
- certificato di iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15-5-97, n. 127 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione di esperti, nominata con le modalità ed i criteri dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs n. 502/92 come novellato dal D.Lgs n. 229/99, accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del richiamato dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs n. 502/92 come novellato dal D.Lgs n. 229/99, sulla base del parere formulato dalla Commissione di esperti

L'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 5, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10-12-1997 n. 484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del 1º corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico di direzione di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 229/99.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto per la

posizione funzionale apicale medica dal vigente C.C.N.L. per l'Area della dirigenza medica e veterinaria.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 30-12-1992 n. 502 come novellato dal D.Lgs 19-6-1999 n. 229 ed ai DD.PP.RR. nn. 483 e 484 del 10-12-1997.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda (P.zza A. DI SUMMA - BRINDISI tel. 0831/510539).

Il Direttore generale dr. Giuseppe Giuri

COMUNE DI BARI

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.

Quest'Amministrazione, in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 353 del 30-3-2000, per le esigenze della Ripartizione Personale deve assumere n. 1 Dirigente Amministrativo, ex art. 51, comma 5, legge 142/90, mediante stipula di contratto a tempo determinato di diritto privato, rinnovabile, per la durata di anni 2 (due) dalla stipula, entro i limiti del mandato amministrativo in corso alla data di sottoscrizione del contratto, i cui effetti si risolveranno, comunque, di diritto nell'ipotesi di cessazione anticipata del mandato del Sindaco.

Si chiede che il candidato sia in possesso del Diploma laurea in Giurisprudenza, o in Economia e Commercio, o in Scienza dell'Amministrazione, nonchè di comprovata esperienza specifica nel ruolo da assumere di almeno cinque anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di Diritto Pubblico, Aziende Pubbliche e private in posizione dirigenziale.

Durante la durata del contratto il candidato prescelto dovrà prestare la propria attività unicamente a favore del Comune di Bari.

Non potranno essere destinatari del contratto di che trattasi i soggetti che abbiano prestato servizio presso il Comune e siano cessati dal servizio per dimissioni - al fine di ottenere la pensione anticipata di anzianità - nel quinquennio precedente alla data del presente avviso. Il divieto è esteso ai dipendenti di Enti Pubblici che si siano dimessi volontariamente dal servizio nei dodici mesi precedenti alla data del presente avviso.

L'individuazione del soggetto prescelto e l'affidamento dell'incarico, saranno effettuati dal Sindaco, previa verifica dei requisiti e valutazione dei curricula e dei titoli presentati dai candidati, sentito il Direttore Generale.

Il compenso annuo lordo omnicomprensivo sarà pari a Lire 130.000.000 (centotrentamilioni).

Alla domanda in carta semplice, da trasmettere a mezzo Racc.A.R., entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, al Comune di Bari - Ripartizione Gabinetto del Sindaco - C.so Vittorio Emanuele, 84 - Bari, occorre allegare curriculum professionale documentato e sottoscritto, contenente la dichiarazione col possesso del titolo di studio, e di altri eventuali titoli, indicandone per ciascuna la data del conseguimento, l'istituto che l'ha rilasciato, nonché la eventuale votazione conseguita.

Farà fede la data di spedizione rilevabile dal timbro postale.

Il Direttore del Settore Assunzioni e Cessazioni avv. Marisa Lupelli L'Assessore al Personale avv. Domenico Cea

COMUNE DI BARI

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Tecnico.

Quest'Amministrazione, in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 352 del 30-03-2000, per le esigenze della Ripartizione igiene ed Ambiente deve assumere n. 1 Dirigente Tecnico, ex art. 51, comma 5, legge 142/90, mediante stipula di contratto a tempo determinato di diritto privato, rinnovabile, per la durata di anni 2 (due dalla stipula, entro i limiti del mandato amministrativo in corso alla data di sottoscrizione del contratto, i cui effetti si risolveranno, comunque, di diritto nell'ipotesi di cessazione anticipata del mandato del Sindaco.

Si chiede che il candidato sia in possesso della laurea in Ingegneria Civile (con abilitazione all'esercizio della professione), o in Scienze Biologiche o in chimica, con competenza, acquisita in altre realtà sia pubbliche che private, in materia di inquinamento ambientale; atmosferico, acustico, elettromagnetico, marino; esperienza di cinque anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di Diritto Pubblico, Aziende Pubbliche e Private in posizione dirigenziale, ovvero in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto alle funzioni di qualifica immediatamente inferiore alla qualifica dirigenziale, avvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato ai titoli di studio richiesti.

Durante l'espletamento del contratto il candidato prescelto dovrà prestare la propria attività unicamente a favore del Comune di Bari.

Non potranno essere destinatari del contratto di che trattasi i soggetti che abbiano prestato servizio presso il Comune e siano cessati dal servizio per dimissioni - al fine di ottenere la pensione anticipata di anzianità - nel quinquennio precedente alla data del presente av-

viso. Il divieto è esteso ai dipendenti di Enti Pubblici che si siano dimessi volontariamente dal servizio nei dodici mesi precedenti alla data del presente avviso.

L'individuazione del soggetto prescelto e l'affidamento dell'incarico, saranno effettuati dal Sindaco, previa verifica dei requisiti e valutazione dei curricula e dei titoli presentati dai candidati, sentito il Direttore Generale.

Il compenso annuo lordo sarà pari al trattamento economico previsto dal CCNL per il personale dell'area dirigenziale di Enti Locali e Regioni - Alla domanda in carta semplice, da trasmettere a mezzo Racc.A.R., entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, al Comune di Bari - Ripartizione Gabinetto del Sindaco - C.so Vittorio Emanuele, 84 - Bari, occorre allegare curriculum professionale documentato e sottoscritto, contenente la dichiarazione del possesso del titolo di studio, e di altri eventuali titoli, indicandone per ciascuno la data del conseguimento, l'istituto che l'ha rilasciato, nonché la eventuale votazione conseguita.

Farà fede la data di spedizione rilevabile dal timbro postale.

Il Direttore del Settore Assunzioni e Cessazioni Avv. Marisa Lupelli L'Assessore al Personale avv. Domenico Cea

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione appalto servizio pulizia locali CRSEC di S. Pietro Vernotico.

Si rende noto che con "Determinazione" n. 61 del 10-03-2000, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'affidamento triennale del servizio di pulizia ai locali del C.R.S.E.C. di S. Pietro Vernotico - Via Lecce n. 85, alla Società Coop. IL TIMONE a r.l. di Brindisi.

Sistema di appalto: Licitazione ai sensi dell'art. 25 L.R. n. 2/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo di aggiudicazione: L. 14.079.744 compresa IVA, per l'intero triennio.

Imprese invitate: 76 Imprese partecipanti: 3 Imprese escluse: 1

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Bari,

I Coordinatore del Settore dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione appalto servizio pulizia locali UAZ di Minervino Murge.

Si rende noto che con "Determinazione" n. 62 del 10-03-2000, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'affidamento triennale del servizio di pulizia ai locali dell'U.A.Z. di Minervino Murge - Via Cavour n. 33, alla Società LA LUCENTEZZA s.r.l. di Bari.

Sistema di appalto: Licitazione ai sensi dell'art. 25 L.R. n. 2/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo di aggiudicazione: L. 15.925.248 compresa IVA, per l'intero triennio.

Imprese invitate: 76.

Imprese partecipanti: 3.

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Bari,

Il Coordinatore del Settore dott. Salvatore Sansò

A.S.GAS BARI

Avviso di gara appalto lavori manutenzione sede.

- 1. Oggetto: Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di manutenzione dell'edificio sede dell'A.S.GAS, sito in Bari alla Via Accolti Gil Z.I.
- **2.** *Delibera di indizione:* La presente procedura è stata indetta dal Consiglio di Amministrazione dell'A.S.GAS di Bari con delibera n. 26 del 23-03-2000
- **3.** *Finanziamento:* I lavori sono finanziati con fondi propri dell'A.S.GAS.
- **4.** Prezzo a base di gara: L'importo posto a base di gara è pari a L. 269.425.000 (Euro 139.146,4) oltre IVA, di cui L. 223.425.000 (Euro 115.389,38) oltre IVA soggette a ribasso d'asta.
- **5.** Oneri per la sicurezza: Nell'importo di cui al precedente punto 2 (L. 269.425.000 Euro 139.146,4) è compreso l'importo di L. 46.000.000 (Euro 23.757) oltre IVA, quale onere per la sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.
- **6.** *Disciplina di riferimento:* Al presente appalto si applica la vigente normativa in materia di lavori pubblici; in particolare, ad esso si applica la legge 109/94 e s.m.i.
- 7. Criterio di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema della licitazione privata, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. a) della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza (indi inferiore a L. 223.425.000 Euro 115.389,38), da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23-5-1924 n. 827, la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

- **8.** Luogo di esecuzione dei lavori: Sede aziendale sita in Bari alla Via Accolti Gil Z.I.
- 9. Classificazione dei lavori: L'intero importo dei lavori rientra nella categoria OG1, classifica 1^a.

- **10.** *Requisiti di partecipazione:* per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:
- a) importo dei lavori analoghi a quelli oggetto del presente bando ed eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore all'importo dell'appalto da affidare; la richiesta similarità dei lavori trova fondamento nell'art. 8 comma 1 della legge 109/94 e s.m.i. che impone, in linea generale, il possesso di una professionalità qualificata.
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori analoghi a quelli oggetto del presente bando ed eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, varrà quanto stabilito dalla seconda parte dell'art. 28 co. 1 lett. b) del D.P.R. 34/2000;
- adeguata attrezzatura tecnica, anche sotto forma di mera disponibilità.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10 co. 1 lettere d), e ed e-bis) della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti tecnico-organizzativi di cui innanzi devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

11. *Termine per l'esecuzione dei lavori:* Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 90 giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto.

12. Elaborati di gara e progettuali:

Il Capitolato Speciale d'Appalto, i documenti complementari e gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso l'Ufficio Appalti dell'A.S.GAS (tel. 080/5390122), presso il quale potrà esserne richiesta e ritirata copia, previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

13. Documentazione per la partecipazione alla gara: Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che la relativa domanda, redatta in carta legale ed in lingua italiana, sia corredata dai documenti in bollo e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati e chiusa in busta recante sulla parte esterna la dicitura relativa all'oggetto del presente bando. La suddetta istanza dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro l'11 maggio 2000 a mezzo raccomandata espresso, ad esclusivo rischio del mittente, al seguente indirizzo: AZIENDA SPECIALE GAS - Ufficio Appalti - via Accolti Gil Z.I. - 70123 Bari.

Documenti da accludere alla domanda di partecipazione:

- **13.1.** Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4-1-1968 n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del D.P.R. 403/98, con la quale il titolare o legale rappresentante facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appatto -:
- a) attesta ed indica l'importo dei lavori analoghi a quelli oggetto del presente bando ed eseguiti direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (si ricorda che detto importo non dovrà essere inferiore all'importo dell'appalto da affidare);
- b) attesta ed indica il costo complessivo per il personale dipendente (si ricorda che detto importo non dovrà essere inferiore al 15% dell'importo complessivo dei lavori analoghi a quelli oggetto del presente bando e direttamente eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, fatto salvo quanto previsto dalla seconda parte dell'art. 28 co. 1 lett. b) D.P.R. 34/2000);
- c) attesta di avere una adeguata attrezzatura tecnica e all'uopo riporta l'elencazione delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di maggiore rilievo di cui dispone l'azienda, fornendo le essenziali indicazioni identificative.

In alternativa alla suddetta dichiarazione potrà essere presentata attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto.

- 13.2. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4-1-1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/98, con la quale i soggetti sotto indicati, ciascuno per suo conto, attestino di non trovarsi in alcune delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici ai sensi degli artt. 17 e 29 co. 3 del Regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione:
- I. direttore/i tecnico/i;
- II. titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile.
- 13.3. Certificato del Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A., in corso di validità, dal quale risulti che la Ditta stessa è regolarmente costituita, il numero e la data di iscrizione, la durata della Ditta e/o la data di fine attività, la forma giuridica della ditta concorrente; se trattasi di società quali sono i suoi Organi di Amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i

- soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4-1-1968 n. 15 e s.m.i. e dell'art. 1 del DPR 403/98.
- 13.4. Certificato della Cancelleria fallimentare presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla Ditta non è in corso alcuna delle procedure indicate al precedente punto 13.3. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4-1-1968 n. 15 e s.m.i. e dell'art. 1 del DPR 403/98.
- 13.5. Le Cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione del Registro Prefettizio, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4-1-1968 n. 15 e s.m.i. e dell'art. 1 del DPR 403/98.
- 13.6. I Consorzi di Cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della Cooperazione, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4-1-1968 n. 15 e s.m.i. e dell'art. 1 del DPR 403/98.
- 13.7. Certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'Impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12-3-1999 n. 68, "Norme per il diritto al lavori dei disabili", ovvero dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della L. 4-1-1968 n. 15 e s.m.i. e dell'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure che l'Impresa non è tenuta al rispetto di tali norme, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15.
- 14. Avvertenze: Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'Amministrazione e il concorrente. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui al precedente punto 13 possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle medesime lettere, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unita-

mente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

La suddetta dichiarazione unica, per quanto attiene ai requisiti di ordine speciale di cui al precedente punto 13.1, potrà limitarsi ad attestare che quelli posseduti dalla ditta concorrente rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara di cui trattasi, fermo restando che l'importo dei lavori di cui all'art. 28 comma 1 lett. a) del D.P.R. 34/2000 si intende riferito a lavori analoghi a quelli oggetto del presente bando.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della L. 109/94 e s.m.i., le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea partecipano alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

L'Amministrazione darà corso, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, alla procedura di cui all'art. 10 co. 1-quater della L. 109/94 e s.m.i., richiedendo la documentazione di cui al successivo punto 18, fermo restando che la produzione dell'attestato SOA è di per sé elemento comprovante la sussistenza dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui ai punti 13.1.a), 13.1.b) e 13.1.c).

15. *Soggetti ammessi alla gara:* Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e segg. della L. 109/94 e s.m.i.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante per scrittura privata autenticata, ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, anche se non ancora costituite. In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico.

In ogni caso, ogni impresa che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13.2, 13.3, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7.

Si ricorda che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

16. *Inviti:* Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla data del presente bando.

17. Esclusione automatica: L'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della L. 109/94 e s.m.i., avverrà qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque.

18. Documentazione da produrre ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater L. 109/94 e s.m.i.:

La procedura di cui all'art. 10 comma 1-quater della L. 109/94 e s.m.i., verterà sui requisiti di cui ai punti 13.1.a), 13.1.b), 13.1.c), in merito ai quali, ai fini della prescritta verifica, si precisa quanto in appresso:

- a) Il possesso del requisito di cui al punto 13.1.a) è comprovato dai certificati di esecuzione dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione della stazione appaltante, o dello stesso esecutore, nel caso di lavori "in conto proprio", che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito. Nel caso di lavori eseguiti per conto di privati o in conto proprio, i certificati debbono essere vistati dal Nucleo Operativo del Provveditorato alle Opere pubbliche territorialmente competente, in ragione del luogo di esecuzione dei lavori. I certificati suddetti dovranno essere corredati dalle copie dei contratti e delle fatture.
- b) Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza; esso è comprovato con il bilancio, corredato dalla relativa nota, e riclassificato in conformità alle direttive europee dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione (ad es.: dichiarazione resa da un consulente del lavoro ai sensi dell'art. 4 della L. 15/68 e dell'art. 2 del D.P.R. 403/98, ovvero libri paga e libri matricola). Il bilancio, ovvero la richiamata idonea documentazione, devono essere accompagnate da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL ed alle Casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi.
- d) Quanto all'attrezzatura tecnica, ribadito che è sufficiente anche la mera disponibilità, purché adeguatamente comprovata, si fa presente che:
 - L'ammortamento è comprovato:
 - da parte delle ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica e le essenziali indicazioni identificative;
 - da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito.

- I canoni di locazione finanziaria e di noleggio sono comprovati, oltre che dalla documentazione precedentemente indicata, dai corrispondenti contratti e dalle fatture ricevute per il pagamento dei predetti canoni.
- I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche anche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati.
- 19. *Ulteriori verifiche:* Oltre ai documenti di cui al precedente punto 18, l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, in occasione della verifica cui sono soggetti ai sensi dell'ultima parte dell'art. 10 comma 1-quater della legge 109/94 e s.m.i., saranno invitati a produrre ove autodichiarati i documenti di cui ai punti 13.3, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7 ed il certificato del Casellario giudiziale riferito ai soggetti indicati al punto 13.2.
- L'A.S.GAS si riserva la facoltà di richiedere, nella medesima occasione, la documentazione comprovante il possesso degli ulteriori requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. 34/2000.
- **20.** *Validità dell'offerta:* Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.
- 21. Supplente: L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.
- **22.** *Pagamenti:* Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizione di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.
- 23. Unità organizzativa responsabile ex art. 4 L. 241/1990: Ripartizione Contratti e Appalti.
- 24. Responsabile del procedimento ex art.5 L. 241/990: Dr. Ing. Vito Donato Bisceglia.
- **25.** *Pubblicità:* Del presente bando è stata richiesta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per l'edizione del giorno 24-4-2000. Esso è altresì affisso all'albo Pretorio del Comune di Bari e all'albo Aziendale nonché, per estratto, divulgato a mezzo stampa.

Bari, 17 Aprile 2000

Il Direttore Generale dr. ing. Vito Donato Bisceglia Il Vice Presidente Domenico Lattanzi

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio manutenzione autovetture.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 con sede in

Barletta (BA) cap. 70051 - Viale Ippocrate, 5 - fax 0883/577696-tel. 0883/577622, indice trattative private per i servizi di manutenzione periodica per gli automezzi della AUSL BA/2, utilizzati nel servizio amministrativo e sanitario, così come di seguito si riporta:

- Manutenzione meccanica: Importo annuo presunto L. 50.000.000 IVA esclusa (Euro 25822).
- Manutenzione elettrica: Importo annuo presunto
 L. 25.000.000 IVA esclusa (Euro 12.911).
- Manutenzione di carrozzeria: Importo annuo presunto L. 25.000.000 IVA esclusa (Euro 12.911).
- Sostituzione periodica di pneumatici e relativa assistenza tecnica (equilibratura, convergenza, etc.)
 Importo annuo presunto L. 25.000.000 IVA esclusa (Euro 12.911).

Durata: anni due dalla data di aggiudicazione di ogni singola gara. Sarà utilizzata la procedura accelerata considerato che sono scaduti, in data 31-12-1999, i contratti con le precedenti ditte aggiudicatarie. Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte che svolgono la propria attività nel territorio della AUSI, BA/2. Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno essere contenute in plico chiuso indicante esternamente la dicitura "Domanda di partecipazione alla trattativa privata per il servizio di manutenzione da inviarsi secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al seguente indirizzo: AUSL BA/2 - Viale

Ippocrate, 5 - 70051 BARLETTA. Le stesse dovranno pervenire entro il termine perentorio del 15º (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla GURI, avvenuta in data 17-04-2000. Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

dichiarazione sostitutiva di certificati ai sensi dell'art. 2 della L. 15/68 dell'art. 1 del DPR 403/98, con la quale si attesti:

- assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;
- denominazione sostitutiva o ragione sociale, sede, legale, partita Iva, nonchè le generalità del legale rappresentante o degli Amministratori;
- l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero di iscrizione e Provincia di appartenenza;
- fotocopia del documento di identità.

Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 60 gg dalla data di scadenza relativa alla presentazione della domanda di partecipazione. L'aggiudicazione di ogni singola gara sarà effettuata a favore della ditta che avrà offerto il prezzo economicamente più vantaggioso - art. 65 lett. c) della L.R. 8/81 e successive modificazioni ed integrazioni - tenendo conto dei seguenti parametri:

MANUTENZIONE MECCANICA - ELETTRICA -DI CARROZZERIA

- Percentuale di sconto sul costo orario di manodopera riferito all'ultimo listino ANIA;
- Percentuale di sconto sui pezzi di ricambio riferito ai listini delle case;

• costruttrici degli automezzi;

SOSTITUZIONE PNEUMATICI ED ASSISTENZA TECNICA

Percentuale di sconto riferita ai listini Michelin e Bribgestone;

 Assistenza tecnica, servizio post-vendita e messa in opera. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge 241/90 è il Sig. Gorgoglione Giuseppe. Non è stata pubblicata pre - informazione.

Il Capo Patrimonio dr. Felice De Pietro Il Direttore Generale dr. Savino Cannone

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gare diverse.

AI SENSI DELLE DELIBERE N. 351 - 402 - 515 SONO INDETTE GARA DI APPALTO CONCORSO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 8/81 ART. 65 E SUCCESSIVE MODIFICHE:

- APPALTO CONCORSO PER LA FORNITURA DI IMPIANTO DI OSMOSI INVERSA PER IL CENTRO DIALISI DEL P.O. DI ALTAMURA PER UN IMPORTO COMPLESSIVO (IVA IN-CLUSA) DI LIT. 100.000.000 PARI AD E. 51.645;
- APPALTO CONCORSO PER ACQUISTO ATTREZZATURE SANITARIE DI CHIRURGIA MININVASIVA ED ENDOSCOPICA NEI REPARTI DI CHIRURGIA DEL P.O. DI ALTAMURA PER UN IMPORTO DI LIRE 350.000.000 OLTRE IVA: PARI AD E. 180.760:
- APPALTO CONCORSO PER ACQUISTO DI N.
 3 ECOGRAFI PER UN IMPORTO DI LIRE
 350.000.000 OLTRE IVA; PARI AD E. 180.760;
 PER LE SUDDETTE GARE SARÀ AL CENTRE DE LE SUDDETTE DE LE SUDDETTE

PROCEDURA ACCELERATA, AI SENSI DEL COMMA 4, LETTERA B) DELL'ART. 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24-7-1992, N. 358.

L'ISTANZA, REDATTA IN LINGUA ITALIANA SU CARTA BOLLATA DOVRÀ PERVENIRE ENTRO IL TERMINE SU INDICATO ALLA AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE BA/3 (Area Gestione del Patrimonio) PIAZZA DE NAPOLI, 5 - 70022 ALTAMURA (BA).

AGGIUDICAZIONE IN FAVORE DELL'OFFER-TA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, SE-CONDO I CRITERI INDICATI NEL CAPITOLATO SPECIALE.

L'AGGIUDICAZIONE AVVERRÀ ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA.

ALTAMURA, LÌ

Il Direttore Generale dott. Giuseppe Loizzo

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

Avviso di gara lavori ristrutturazione ex scuola materna.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 22-7-1999, resa immediatamente esecutiva, con la quale si approvava il progetto dei lavori di cui in oggetto e si stabiliva di procedere all'appalto degli stessi mediante gara di pubblico incanto, ai sensi del R.D. n. 827/'24 e con le modalità di cui all'articolo 7 della legge n. 415 del 18-11-1998;

Vista, altresì, la determinazione dirigenziale n. 693 del 22-12-1999 con la quale si indicava la gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori;

Visto che in data 3-2-2000, nella sede di questo Comune, si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori redatto in data 3-2-2000;

Vista la determinazione dirigenziale n. 76 del 28-2-2000 con la quale sono stati aggiudicati i lavori stessi;

SI RENDE NOTO CHE

- la gara è stata esperita mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23-5-1924, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 7 della legge n. 415 del 18-11-1998;
- le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti di cui tre escluse (n. 61.73-75):
 - 1) Palmisano Pasquale Turi;
- 2) Gruppo S.M.E.I. s.r.l. Andria;
- 3) Toscano geom. Giovanni Bitonto;
- 4) Toscano geom. Nicola Bitonto;
- 5) ILES di Gisondo Nicolò 4 Terlizzi;
- 6) Giuliano Costruzioni S.r.l. Rutigliano;
- 7) Ing. Vincenzo Crocitto Toritto;
- 8) Pezzolla Luigi Giovinazzo;
- 9) Edil Restauri Andria;
- 10) ALFA Costruzioni s.r.l. Andria;
- 11) Conversano Emanuele Via Andria;
- 12) Catapano Francesco Andria;
- 13) Catapano Benito Andria;
- 14) Lavori Edili e Stradali di Avella C.D. & M. s.n.c.Ruvo di Pualia;
- 15) O.R.E. Bari;
- 16) Leonetti Matteo Andria;
- 17) Zinfollino Sabino Andria;
- 18) SI.MA. s.a.s. Bitonto;
- 19) Favullo Domenico Andria;
- Edil System di Frisardi Giuseppe & C. s.a.s. -Andria:
- 21) Euro Edil Color di Giordano Rocco Altamura;
- 22) Decor Casa di Azzilonna Domenico Altamura;
- 23) Dininni Nicola Altamura;
- 24) Scalera Michele Altamura;
- 25) Matarrese Pantaleo Andria;
- 26) Gallo Francesco Altamura;
- 27) Laterza Domenico Altamura;
- 28) Acquafredda Pasquale Bitonto;
- 29) Catapano Giuseppe Andria;

- 30) Catapano Riccardo Andria;
- 31) Irotermica Meridionale Giovinazzo;
- 32) Samarelli Luigi Molfetta;
- 33) Di Cuonzo Pasquale Barletta;
- 34) D.N.P. di D'Ettore Gaetano Castellaneta;
- 35) Edilizia Balducci s.n.c. Barletta;
- 36) Sciotti Salvatore Margherita di Savoia;
- 37) F.D. Costruzioni Bitonto;
- 38) I.ME.CO. Bitonto;
- 39) Marzella Michele Giovinazzo;
- 40) Lanotte Giuseppe Luigi Barletta;
- 41) Chiddo Girolamo Bitonto;
- 42) Cioce Giovanni Bari;
- 43) Calia Filippo Trani;
- 44) Camporeale Antonio Giovinazzo;
- 45) Edilsistem s.r.l. Molfetta;
- 46) Sgherza geom. Francesco Molfetta;
- 47) Quadrifoglio Costruzioni S.r.l. Bitonto;
- 48) Caputo Giovanni Andria;
- 49) Edil Sidion s.r.l. Gravina;
- 50) Di Vietri Emanuele Andria;
- 51) Geom. Liseno Achille Trani;
- 52) Capone Francesco Paolo Trani;
- 53) Memeo Riccardo Antonio s.n.c. Andria;
- 54) Caramella Francesco Altamura;
- 55) Colonna Francesco Mola di Bari;
- 56) I.C.R. di Caramella Corrado Altamura;
- Murgia Costruzioni di Caramella Giacomo Altamura:
- 58) Caramella Silvestro Altamura;
- 59) Azzilonna Domenico Altamura;
- 60) Tricase Giovanni Conversano;
- 61) Dechirico Vito Terlizzi;
- 62) Masciopinto Vincenzo Bari;
- 63) Masciopinto Vito Bari;
- 64) Schiraldi Giuseppe Bitonto;
- 65) Piscitelli Michele Giovinazzo;
- 66) SAV s.r.l. Cerignola;
- 67) S.C.A.M. s.r.l. Trani;
- 68) Vitale Michele Bitonto;
- 69) Carbone Luigi Barletta;
- 70) Ing. Nicola Locuratolo s.a.s. Bari;
- 71) S.E.P.A. s.r.l. Molfetta;
- 72) IDRA.EDIL.MAR. Giovinazzo:
- 73) EDILSUD Costruzioni Terlizzi;
- 74) Piscitelli Vincenzo Giovinazzo;
- 75) Guastamacchia Anna Terlizzi;
- 76) D'Attoma Rocco Conversano;
- 77) Imedim s.r.l. Modugno;
- l'impresa risultante vincitrice e, quindi, aggiudicataria dei lavori è stata la seguente:

CATAPANO BENITO - VIA LONDRA, N. 16 - AN-DRIA (BA) con l'offerta del 24,241%.

Addì,

Il Dirigente 3º Settore ing. Gaetano Remine

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)

Avviso di deposito progetto di variante al P.d.F.

VISTA la L.R. n. 3 del 20/1998; VISTO l'art. 1 della L.R. 11-2-1999, n. 8;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria del Comune sono depositati da oggi e per 10 (dieci) giorni consecutivi la deliberazione consiliare n. 27 del 21-3-2000, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Progetto della Variante al P.d.F. per i lavori di "Sistemazione viaria tra Via Lombardi e Via Sold. A. Colavito" e gli elaborati, facenti parte integrante del citato provvedimento.

Entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso gli interessati degli immobili, compresi nella variante, possono presentare opposizioni ed osservazioni.

Grumo Appula, lì 12-04-2000

Il Sindaco Nicola Domenico Rutigliano

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione scuola materna.

IL CAPO SETTORE UFFICIO APPALTI E CONTRATTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19-3-1990 n. 55

RENDE NOTO

che sono state esperite le seguenti gare:

1 - Oggetto Gara: Affidamento lavori di ristrutturazione della scuola materna Santomauro.

Metodologia di affidamento dell'appalto: Asta Pubblica ai sensi dell'art. 326 della legge 2248 del 1865, allegato F e degli artt. 19, 20 e 21 della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

Ditte Partecipanti:

- 1) MATARRESE PANTALEO;
- 2) D'AVANZO GIOVANNI;
- 3) DI SAVINO PAOLO;
- 4) EDIL COR;
- 5) NAPOLETANO LEONARDO;
- 6) AVELLA COSIMO E DAMIANO;
- 7) LEONETTI MATTEO;
- 8) SOLDANO GIUSEPPINA;
- 9) SOLDANO DI SILVESTRI;
- 10) CONTICCHIO FERDINANDO;
- 11) NICOLA LOCURATOLO;
- 12) COMEST;
- 13) PISCITELLI VINCENZO;
- 14) I.C.R.;
- 15) MURGIA COSTRUZIONI;
- 16) CARAMELLA SILVESTRO;
- 17) CARAMELLA FRANCESCO;
- 18) LOPS;
- 19) COLONNA FEDELE;

- 20) LISENO ACHILLE;
- 21) CAPONE FRANCESCO PAOLO;
- 22) DININNI NICOLA;
- 23) DECOR CASA;
- 24) QUAGLIARELLA FRANCESCO;
- 25) AZZILONNA DOMENICO;
- 26) SAV;
- 27) TAMBORRA COSTRUZIONI;
- 28) LATERZA DOMENICO;
- 29) LEONE VINCENZO;
- 30) SACCOTELLI VINCENZO;
- 31) VURRO ANGELO;
- 32) RIFINO COSTRUZIONI;
- 33) FAVULLO DOMENICO;
- 34) SPINOLA MICHELE;
- 35) CONVERSANO EMANUELE;
- 36) DEL GIUDICE RICCARDO;
- 37) TECNOSERVICE COSTRUZIONI;
- 38) MEMEO RICCARDO;
- 39) EDIL RESTAURO;
- 40) INCHINGOLO SAVINO;
- 41) G.P.S. EDIL;
- 42) SELLITRI FELICE;
- 43) CO.S.M.;
- 44) STORELLI MAURO;
- 45) GUASTAMACCHIA ANNA;
- 46) EDIL. GUASTAMACCHIA;
 - Ditte Escluse: di cui ai nn. 13 45 46.
- Ditta Aggiudicataria: SOLDANO DI SILVESTRI VIGILANTE GIUSEPPE da Spinazzola che ha offerto un ribasso del 23,900%;
- Estremi di aggiudicazione: Deliberazione della G.M. n. 52 del 30-3-2000;
- 2) Oggetto della gara: Affidamento lavori di manutenzione strade extraurbane;
- Metodologia di affidamento dell'appalto: Licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 326 della legge 2248 del 1865, allegato F, e degli art. 19 20 e 21, della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Ditta partecipanti:
 - 1) CASSETTA VINCENZO;
- 2) CASSETTA LEONARDO;
- 3) ASFALTEX;
- 4) NAPOLETANO LEONARDO;
- 5) EDIL STRADE;
- 6) TECNOSERVICE;
- 7) PISCITELLI VINCENZO;
- 8) DI SANTO;
- 9) AVELLA COSIMO DAMIANO;
- 10) TERRONE CATALDO;
- 11) CARBONE LORENZO;
- 12) SELLITRI FELICE;
- 13) LEONE VINCENZO;
- 14) VURRO ANGELO;
- 15) LATERZA DOMENICO;
- 16) BRUDAGLIO ANTONIO;
- 17) FUZIO PASQUALE;
- 18) BRUDAGLIO PASQUALE;
- 19) S.I.P.A.;

- 20) COLONNA FEDELE;
- 21) BALICE PIETRO;
 - Ditte escluse: di cui al n. 7
- Ditta aggiudicataria S.I.P.A. da Bari che ha offerto un ribasso del 27,550;
- Estremi di aggiudicazione: Deliberazione della G.M. n. 50 del 30-3-2000;
- 3) Oggetto della gara: affidamento lavori di adeguamento impianti elettrici edifici scolastici;
- metodologia di affidamento dell'appalto: asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 326 della legge 2248 del 1865, allegato F, e degli artt. 19, 20 e 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni:
 - Ditte partecipanti:
- 1) PALUMBO IMPIANTI;
- 2) C.I.E.M.M.;
- 3) FIUME MARIO;
- 4) CA.GI;
- 5) LORUSSO GIULIO;
- 6) DISTANTE EGIDIO;
- 7) ELETTRONICA INDUSTRIALE;
- 8) ELETTRONISA;
- 9) GEA;
- 10) BISCARDI TOMMASO;
- 11) ELETTRICA PROGETTI;
- 12) COLETTO MICHELE;
- 13) PEPE ANTONIO;
- 14) EREDI MAGGI;
- 15) MINAFRA FRANCESCO;
- 16) IM.EL.TEC.;
- 17) GADALETA IGNAZIO;
- 18) TRAGNI ANTONIO;
- 19) LUCIA ANTONIO;
- 20) RAEL;
- 21) ALBERGO PETROLI;
- 22) ELETTRIC FE.MA;
- 23) LOMURNO DOMENICO;
- 24) NICOLA LOCURATOLO;
- 25) TOTA VITANTONIO;
- 26) NUOVA IMPIANTISTICA;
- 27) NIGRO ANTONIO;
- 28) URBANO GIUSEPPE;
- 29) TECNOIMPIANTI:
- 30) ELETTROMANAGEMENT;
 - Imprese escluse: di cui ai nn. 5 15 20;
- ditta aggiudicataria: G.E.A. da Ruvo di Puglia che ha offerto un ribasso del 25,406%;
- Estremi di aggiudicazione: Deliberazione della G.M. n. 53 del 30-3-2000;
- 4) Oggetto della gara: Affidamento lavori di sistemazione marciapiedi di via Cappuccini.
- metodologia di affidamento dell'appalto: Asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76, del R.D. 23-5-1994, n. 827 e degli artt. 19 20 e 21 della legge 11-2-1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;
 - ditte partecipanti:
- 1) DE LUCIA FRANCESCO;
- 2) EDIL PUBBLICA E RESIDENZIALE;

- 3) CAPONE FRANCESCO PAOLO;
- 4) LISENO ACHILLE;
- 5) NAPOLETANO LEONARDO;
- 6) AVELLA COSIMO DAMIANO;
- 7) TECNOSERVICE COSTRUZIONI;
- 8) BALICE PIETRO;
- 9) PISCITELLI VINCENZO;
- 10) SPORTELLA ANTONIO;
- 11) SPINOLA MICHELE;
- 12) COLONNA FEDELE;
- 13) TOSCANO NICOLA;
 - ditte escluse: di cui ai nn. 7 9 10 13;
- Ditta Aggiudicataria: EDIL PUBBLICA E RESI-DENZIALE da Trani che ha offerto un ribasso del 24,231%;
- estremi di aggiudicazione: Deliberazione della G.M. n. 49 del 30-3-2000;
- 5) Oggetto della gara: Affidamento lavori di manutenzione straordinaria delle coperture della sede municipale;
- Metodologia di affidamento dell'appalto: Asta pubblica ai sensi dell'art. 326 della legge 2248 del 1865, allegato F, e degli artt. 19 - 20 - 21 della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni:
 - ditte partecipanti:
- 1) NAPOLETANO LEONARDO;
- 2) LISENO ACHILLE;
- 3) SOLDANO GIUSEPPINA;
- 4) PISCULLI GRAZIANTONIO;
- 5) SACCOTELLI VINCENZO;
- 6) LOCURATOLO NICOLA;
- 7) PISCITELLI VINCENZO;8) AVELLA COSIMO DAMIANO;
- 9) GI.RA.M.;
- 10) EDIL COR;
- 11) CO.ME.ST.;
- 12) BIANCOFIORE MICHELE;
- 13) CASSETTA VINCENZO;
- 14) MEMEO RICCARDO ANTONIO;
- 15) ZINFOLLINO SABINO;
- 16) MATARRESE PANTALEO;
- 17) NAPOLETANO FRANCESCO;
- 18) EDIL QUATTRO;
- 19) EDIL RESTAURI;
- 20) TERRONE CATALDO;
- 21) D'AVANZO GIOVANNI;
- 22) SELLITRI FELICE;
- 23) INCHINGOLO SAVINO;
- 24) FAVULLO DOMENICO;
- 25) MURGIA COSTRUZIONI;
- 26) CARAMELLA FRANCESCO;
- 27) I.C.R.;
- 28) LEONE VINCENZO;
- 29) TECNOSERVICE COSTRUZIONI;
- 30) DECOR CASA;
- 31) LATERZA DOMENICO;
- 32) TAMBORRA COSTRUZIONI;
- 33) IMPRESA LOPS;
- 34) CONVERSANO EMANUELE;

- 35) DI LEO NUNZIO;
- 36) TOSCANO NICOLA;
- 37) CARAMELLA SILVESTRO;
- 38) CREA RIFINI;
- 39) BALICE PIETRO;
- 40) COLONNA FEDELE;
- 41) STORELLI MAURO;
- 42) CO.ED.E.CA;
- 43) CARRASSA GIOVANNI;
- 44) DININNI NICOLA;
- 45) VURRO ANGELO;
- 46) SAV;
 - ditte escluse: di cui ai nn. 7 35 36 41;
- ditta aggiudicataria: CO.ME.ST. da Trani che ha offerto un ribasso del 22,930%;
- estremi di aggiudicazione: Deliberazione della G.M. n. 51 del 30-3-2000.

Minervino Murge lì 11-4-2000

Il Capo 1º Settore dr. Claudio Pascarelli

RETTIFICHE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 14 aprile 2000, n. 294

Rettifica determinazione n. 294 del 14 aprile 2000, avente ad oggetto "Concorso interno per titoli ed esami per n. 170 posti di ex 5^a Q.F. (Cat. C) - (Combinato disposto artt. 31 e 32 LR n. 7/97".

L'anno 2000 addì 20 del mese di aprile in Bari nel Settore Personale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E METODI

Visti gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97; Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98:

Vista la seguente relazione del Responsabile della Struttura di Progetto:

"Con il Provvedimento n. 294 del 14 Aprile 2000, avente ad oggetto: "Concorso interno per titoli ed esami per n. 170 posti di ex 5ª q.f. (Cat. C) - (Combinato disposto Artt. 31 e 32 LR n. 7/97" è stata data attuazione ai Concorsi interni banditi con Deliberazione esecutiva di Giunta Regionale n. 10179 del 30 dicembre 1997.

Per mero errore materiale è stata indicata nell'oggetto, nel testo e nel facsimile della domanda "n. 170 posti di ex 5ª q.f. (Cat. C)" invece di "n. 170 posti di ex 5ª q.f. (Cat. B)".

Si rende, pertanto, necessario rettificare parzialmen-

te detto provvedimento nei punti in cui viene citata la Categoria, che deve quindi intendersi Categoria B.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTE-GRAZIONI:

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto che, per mero errore materiale, è stato indicato nell'oggetto, nel testo e nel facsimile della domanda della Determinazione n. 294 del 14 aprile 2000 avente per oggetto "Concorso interno per titoli ed esami per n. 170 posti di ex 5ª q.f. (Cat. C) - (Combinato disposto Artt. 31 e 32 LR n. 7/97" Categoria "C" anziché Categoria "B".

Di rettificare detto Provvedimento per le sole parti in cui compare l'indicazione della Categoria per la quale si concorre che deve, quindi, intendersi Categoria "B" e non categoria "C".

Di notificare all'interessato ed agli Uffici competenti il presente provvedimento per i conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento:

- non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione:
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

dott. Bernardo Notarangelo

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Struttura (firmato illeggibile)